



**Aversa piange
Milena Del Piano**



**A San Domenico
le opere ritrovate**



**Lo standard indifeso
di via Roverso**

N. 11 | ANNO XXVII | 16 GIUGNO 2024 | PERIODICO DI CULTURA VARIA | DISTRIBUZIONE GRATUITA | www.nerosubiancoaversa.com

NERO **SU** BIANCO



MATACENA E FARINARO AL BALLOTTAGGIO

SFIDA BATTICUORE



Studio di Radiologia e Tera



I NOSTRI SERVIZI:

T.A.C. 64 SLICES

Con programma ASIR
per riduzione della dose
di radiazioni di oltre il 60%

Tc Encefalo
Tc colonna
Tc torace HR
Tc addome
Tc pelvi
Tc articolare
Angio TC
Tc con dentalscan
Tc Cone-Beam



RISONANZA MAGNETICA 1,5 T

Risonanza magnetica aperta
RM mammaria con e senza mdc
RM colonna vertebrale con
e senza mdc
RM addome con e senza mdc
Colangio RM
RM pelvica con e senza mdc
RM prostata multiparametrica con mdc
con e senza mdc
RM articolare con e senza mdc
RM encefalo con e senza mdc

COLONSCOPIA VIRTUALE

E' un esame che consente lo studio del colon attraverso
una visione virtuale del suo lume, mediante due acquisizioni
TC dell'addome con paziente prono e supino, con tecnica
non invasiva. E' dotato di un modulo CAD per il suggerimento
automatico delle eventuali lesioni presenti nel distretto esaminato



ECOGRAFIE

Ecografia mammaria
Ecografia intemistica
Ecografia muscolotendinea
Ecocolordoppler vascolare



RADIOLOGIA DIGITALE

Ortopantomografia Digitale
Mammografia 3D con Tomosintesi

AVERSA, via Salvo D'Acquisto 144
Tel. 081 890 10 35 - 081 890 68 60 - 081 811 16 79
Fax 081 813 00 32

I nostri orari
Dal lunedì al venerdì 8,30/19,00
Sabato 8,30/13,00

più Fisica SEEN

Direttore: dott. Vincenzo Piccolo

LA CARDIO TC

(Tomografia Computerizzata CoronaricaAngio TC delle coronarie)



La Cardio-TC è una metodica diagnostica non invasiva che, attraverso la somministrazione endovenosa di mezzo di contrasto, permette la dettagliata visualizzazione delle arterie coronariche e delle camere cardiache. Durante un'unica apnea inspiratoria, si ottiene la valutazione a strato sottile della porzione inferiore del torace. E' possibile effettuare una valutazione del cuore anche in assenza di mezzo di contrasto (calcium score), in questo caso si otterrà soltanto un'analisi quantitativa del carico di calcio coronarico, indice diretto della gravità di aterosclerosi a tale livello. La Cardio-TC eseguita ambulatorialmente, non necessita di ospedalizzazione del paziente; è rapida, non invasiva ed indolore; ha un elevato valore predittivo negativo pressoché del 100% (risultato normale = coronarie sane); attualmente la metodica più accurata nell'individuazione delle anomalie coronariche, responsabili di morte improvvisa in soggetti giovani sportivi; consente un imaging bi- e tri-dimensionale e, dunque, in grado di valutare anche ciò che sta attorno al lume delle coronarie, a differenza del classico esame invasivo coronarografico (angiografia coronarica). Si fa presente che ogni prestazione necessita di previa consulenza clinica specialistica



LA RISONANZA MAGNETICA CARDIACA

La **RISONANZA MAGNETICA CARDIACA** è un esame diagnostico di secondo o terzo livello che permette una valutazione precisa della capacità cardiaca e la valutazione di numerosi aspetti riguardanti la funzionalità del cuore.

E' effettuata a complemento dell'ecografia o in alternativa alla scintigrafia miocardica.
E' UN ESAME PARTICOLARMENTE ACCURATO per lo studio delle patologie cardiache.
E' un esame indolore e non invasivo.

**I dati ottenuti da questo esame sono oggi i più accurati ed utilizzati
QUANDO LA DIAGNOSI NON VIENE ACCERTATA CON ALTRI ESAMI**

LUIGI IAVAZZO

HAIR STYLIST MEN

Ambassador and Educator

REDKEN
5TH AVENUE NYC

L'ORÉAL
PROFESSIONNEL
PARIS

KÉRASTASE
PARIS

AVERSA

Via D'Acquisto 126-128

per info e prenotazioni 081 362 87 42

Elezioni, il film continua, ma il Sindaco sta arrivando

Elezioni, il film continua! C'è ancora il secondo tempo da vedere. Per un soffio, mentre scriviamo, pare siano soltanto 181 voti, su poco più di 28.000 votanti, che non ha superato il 50% dei consensi il presidente dell'Ordine dei Commercialisti di Napoli Nord, l'aversano Francesco Matacena e, quindi, con l'avvocato Antonio Farinaro andrà al ballottaggio di domenica 23 e lunedì 24 giugno. Tuttavia, e va detto, il commercialista ha già la maggioranza in Consiglio comunale, poiché le liste hanno superato il 51% ed è solo a causa della legge elettorale, che andrebbe cambiata, che si ricorre al ballottaggio. Per correttezza non parliamo più del prossimo turno elettorale visto che ora entra nel vivo per i due competitor e soprattutto perché saranno i cittadini aversani con il loro voto a decidere. L'unico auspicio che facciamo è che sia un prosieguo di campagna elettorale



IL PRIMO CONFRONTO ALLA CARITAS IL 14 MAGGIO

corretto e soprattutto chiaro! La contemporaneità con il voto dell'Europee rimarca, poi, ancora di più i grandi errori della politica locale. Alle alte percentuali conseguite, vedi il Movimento Cinque Stelle o Fratelli d'Italia, non corrispondono nemmeno lontanamente i voti raccolti per le comunali. Segno di

una gestione pessima dei partiti a livello locale. Ma in questo numero diamo anche ampio spazio alla cultura e al bello, perché siamo sicuri sempre che sono questi due valori che potrebbero salvare il mondo e la nostra Aversa, molto più della politica! Così parleremo, ad esempio, dei tesori d'arte trafugati anni fa dalla chiesa di San Domenico e ritrovati di recente e riconsegnati, con l'attenta loro descrizione del presidente di "In Octavo", Giulio Santagata. Ed anche del successo del Pianofestival Spring, che ad ogni concerto, compreso quello del giorno delle elezioni, ha sempre registrato un pienone! Aversa davvero città di Musica, ma anche di speranza, con la visita dei bambini della parrocchia di Santa Maria la Nova, accompagnati da don Domenico, al Santo Padre, che ha salutato Aversa in un video messaggio.

NEROSUBIANCO

PERIODICO DI CULTURA VARIA
DI AVERSA E DELL'AGRO AVERSA

Anno XXVII n° 11 - 16 Giugno 2024

Direttore Responsabile
Giuseppe Lettieri

Direttore Editoriale
Nicola De Chiara

Segreteria di Redazione
Raffaele De Chiara

Garante dei Lettori
Franco Terracciano

Editore
Associazione Dimensione Cultura
Piazza Municipio, 22 - Aversa (Ce)
081.198.14.930 - 388.19.87.510

Periodico registrato presso il Tribunale
di S. Maria C.V.
al n. 514 del 17.11.1998

Redazione
Via Michelangelo, 108 - Aversa (Ce)
www.nerosubiancoaversa.com
e-mail: nerosubiancoaversa@gmail.com

Stampa
Tuccillo Arti Grafiche srl
Afragola (Na)

Si distribuisce gratuitamente
nelle edicole e nei locali pubblici



nerosubiancoaversa.com



Nero su Bianco

AVERSA E LA BATTAGLIA TRA I DUE CENTRODESTRA

pag. 10

"MADDALENA" AD UN PASSO DALLA RINASCITA

pag. 28

UN'INTERA COMUNITÀ PIANGE MILENA DEL PIANO

pag. 38

CARCERI, LA PROTESTA DEI SINDACATI

pag. 44

GENNY BASSO AD AVERSA CON "NEAPOLOGY"

pag. 54

LA STORIA MAI SCRITTA DELLA BARONIA FRANCISCA

pag. 58

PIANOFORTE ALL'...OPERA ALLA SS. IMMACOLATA

pag. 62

SOMMARIO

NON E' ANCORA FINITA. IL 23 ED IL 24 SI SCEGLIE IL FUTURO DI AVERSA

Matacena-Farinaro sfida batticuore

► Nicola De Chiara

E' stata una campagna elettorale tutto sommato tranquilla quella che ha portato al voto per le Amministrative di Aversa dell'otto e del nove giugno 2024. Baldascino e Farinaro, a dire il vero, hanno cercato di alzare i toni per mettere in difficoltà Matacena, ma senza riuscirci fino in fondo. Di fronte alle accuse del primo di guidare un centrodestra camuffato, anche

con passaggi forti ("non sappiamo quanto lo stesso candidato Sindaco sia consapevole di tutte le manovre all'ombra di quella che abbiamo definito

'accozzaglia' di liste") ed a quelle del secondo, che non è stato più tenero ("le loro liste e la coalizione sono state allestite tramite un mercimonio, promettendo posti di lavoro e incarichi; Aversa rischia di diventare ostaggio di Giovanni Zannini"), il commercialista ha mantenuto bene, conducendo una campagna elettorale all'insegna della sobrietà, senza mai alzare i toni, ribadendo sempre che non avrebbe mai risposto alle provocazioni, ringraziando ripetutamente i suoi avversari e



LA CHIUSURA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE DI FRANCESCO MATACENA

6

sean
nefrologia e dialisi

TIPI DI TRATTAMENTO EMODIALITICO

- Emodialisi (HD) in bicarbonato ad alta biocompatibilità
- Emodiafiltrazione (HDF) on line
- Biofiltrazione senza acetato (AFB)

Effettuiamo prestazioni dialitiche con le più moderne attrezzature in ambienti di eccellenza accreditati con il SSN

Offriamo inoltre a titolo gratuito

- visita nefrologica
- visita cardiologica
- elettrocardiogramma
- ecocardiogramma

CENTRO DIALISI SEAN

Viale della Libertà, 90 - 81031 Aversa (CE)

Tel. 081.5037349 - Fax 081.19641465

centrodialisisean@gmail.com - www.centrodialisisean.it

tutti colori che negli anni “hanno tolto tempo alla famiglia ed al lavoro per dedicarsi ad Aversa”. Un approccio, se vogliamo, nuovo che è stato premiato dall'elettorato, un approccio che va anche verso una politica di pacificazione, dopo anni di scontri tra maggioranze ed opposizioni e, soprattutto, di ripetuti scioglimenti del Consiglio comunale. Maticena ha portato a casa il 49,3 per cento dei consensi, arrivando a poche decine di voti per indossare subito la fascia tricolore, con le sue liste che superavano, nel frattempo, il 51 per cento dei consensi.

E' stata un'altalena incredibile di emozioni e di colpi di scena. La lunga

Situazione quasi surreale ad Aversa. Maticena ha già la maggioranza in Consiglio comunale ma non è ancora Sindaco. Per una manciata di voti se la vedrà in ballottaggio con Farinaro in una sfida incredibile all'ultimo voto

notte dello spoglio delle schede, tra il 10 e l'11 giugno, ha sentenziato per Aversa una situazione complicatissima, quasi surreale. Francesco Maticena ha già conquistato la maggioranza dei Consiglieri che siederanno in Consiglio comunale, ma per pochi voti (poco meno di duecento) non ha superato il faticoso 50 per cento dei consensi nella corsa alla fascia tricolore e dovrà ora affrontare Antonio Farinaro nel ballottaggio all'ultimo voto di domenica e lunedì prossimi.

Fuori gioco il candidato Sindaco del centrosinistra, Mauro Baldascino, che ha portato a casa un buon risultato, con il 22 per cento dei consensi, ed anche Eugenia D'Angelo, con la quale ci complimentiamo per la campagna elettorale che ha condotto, per i temi che ha affrontato e per come li ha affrontati. La D'Angelo non siederà in Consiglio comunale e non è una bella notizia per Aversa perché avevamo bisogno

segue a pag. 8

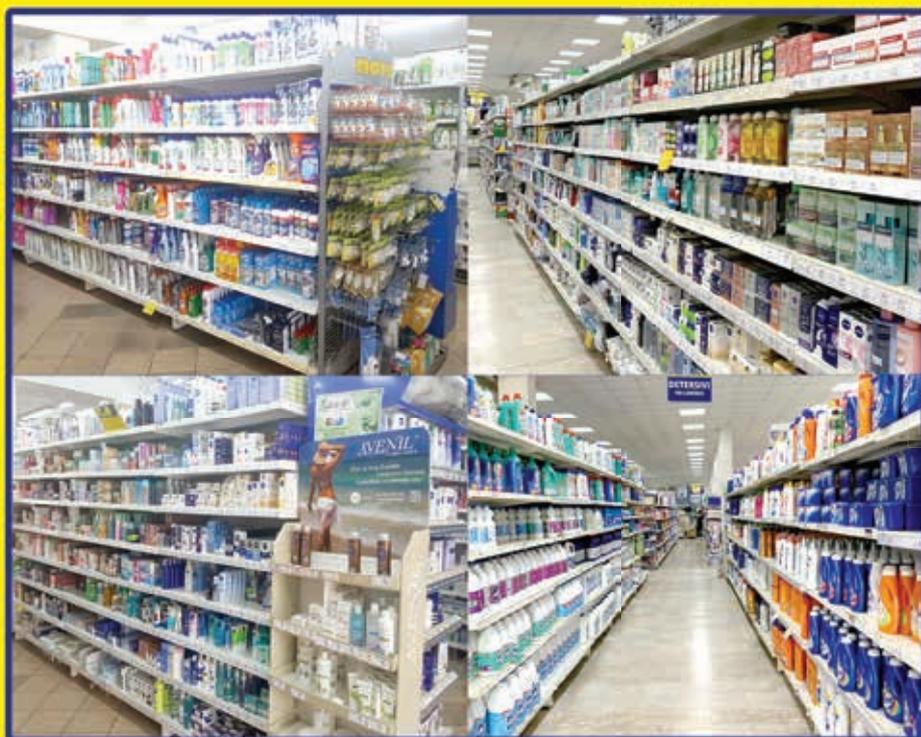
masterino

media partner

 city radio
www.cityradionet.it
network

media partner

 NEROSUBBIANCHI
www.nerosubbiancoaversa.it



Viale Europa, n. 47 - Aversa - Tel. 081.503.26.09

Via Filippo Saporito, n. 55 - Aversa - Tel. 081.501.63.92

Via Michelangelo Merisi - Aversa - Tel. 081.811.30.68

Via Armando Diaz, n. 24 - Aversa - Tel. 081.811.12.93

Via dell'Archeologia, n. 20/22 - Aversa - Tel. 081.186.55.142

Strada prov. Teverola-Carinara - Teverola - Tel. 081.183.999.42

 masterino 
Prodotti per l'igiene della casa e della persona

di un'opposizione di valore come la sua. Baldascino ha chiamato i suoi avversari per complimentarsi con loro e ha già garantito a chiunque vinca un'opposizione incisiva e costruttiva.

Il ballottaggio del 23 e del 24 giugno 2024 apre la strada a scenari insoliti, ma non troppo. Ad Aversa si sta verificando quello che è già accaduto nelle elezioni del 1993, quando le liste dell'ammiraglio Prisco al primo turno centrarono subito la maggioranza in Consiglio

comunale, ma il candidato Sindaco andò al ballottaggio con Ferrara per non aver raggiunto il 50 per cento dei consensi nella corsa a primo cittadino.



LA CHIUSURA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE DI ANTONIO FARINARO

ancora più ampia: il premio di maggioranza, infatti, porterebbe i suoi attuali 12 consiglieri a 15 (più il primo cittadino). Se vicesse, invece, Farinaro, siccome la situazione rimarrebbe cristallizzata ai risultati del primo turno e, dunque, la coalizione non raccoglierebbe alcun premio di maggioranza, l'avvocato non avrebbe i numeri per governare, potendo contare solo su 6 Consiglieri più il Sindaco (a meno che, nel frattempo, Farinaro non si sia

8

L'attuale legge elettorale meriterebbe di essere rivista, perché anche ad Aversa, stando ai risultati del primo turno, anziché garantire la governabilità, rischia di consegnarci un governo di minoranza

COSA PUO' ACCADERE

Matacena e Farinaro si sfideranno in un turno di ballottaggio dove nulla si può dare per scontato. In un nuovo turno elettorale tutte le posizioni si azzerano, si riparte da capo ed entrambi i contendenti possono vincere.

L'attuale legge elettorale meriterebbe di essere rivista in diversi punti critici, perché anche ad Aversa, purtroppo, stando ai risultati del primo turno, anziché garantire in ogni caso la governabilità, come dovrebbe essere nello spirito

della normativa, rischia di consegnarci un'Amministrazione di minoranza. E lo spieghiamo analizzando cosa potrebbe accadere in caso di vittoria dell'uno o dell'altro candidato a Sindaco. Se vicesse Matacena, il commercialista potrebbe contare su una maggioranza

apparentato con la coalizione di Baldascino o con singole forze politiche).

Va anche detto che la politica è l'arte dell'impossibile e che a Farinaro sicuramente non mancherebbero doti di mediazione tali da garantire comunque un governo alla città.



LA CHIUSURA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE DI MAURO BALDASCINO



DELLA CORTE GROUP



→ **AUTO-
DEMOLIZIONE**

→ **VENDITA
RICAMBI USATI**

→ **SOCCORSO
STRADALE H24**

→ **ROTTAMAZIONE
GRATUITA!**

Ritiro del veicolo
e cancellazione al
P.R.A

COMPRESI



SEDE OPERATIVA
Zona Industriale Aversa Nord - Località Cesinà, Gricignano d'Aversa (CE)

+39 081 502 7733
+39 081 8111631

SEDE LEGALE
Viale Gramsci 69, Aversa (CE)

dellacortesrl@libero.it

→ **MAGAZZINO RICAMBI** +39 347 325 9382

autodemolizionedellacorte.it

Gli aversani stanno per scegliere tra Maticena e Farinaro chi li dovrà guidare per i prossimi cinque anni. Evitiamo gli errori fatti da Alfonso Golia

Aversa e la battaglia tra i due centrodestra

► Nicola Rosselli

Vada come vada, tra otto giorni, Aversa avrà il suo nuovo Sindaco che gli aversani sceglieranno tra Franco Maticena e Antonio Farinaro. Una questione tutta interna al centrodestra normanno che ha cancellato, asfaltandola, l'esperienza di Golia che, comunque, si era servito del centrodestra per sopravvivere. Qualcuno dirà che la coalizione di Maticena e civica, è di Centro. Nulla di più falso. Sulla scena politica cittadina due centrodestra si stanno misurando senza esclusione di colpi. Al di là della presenza di Forza Italia, tutte le liste che sostengono il presidente dell'Ordine dei commercialisti di Napoli Nord sono, di fatto, di centrodestra. Basta leggere i nomi. Sono tutti di quel nuovo centrodestra che è più rampante e a caccia di più spazi da conquistare. Un obiettivo che si vuole raggiungere senza farsi scrupoli comportamentali, transitando anche per il centrosinistra se necessario, come mostra l'esperienza di Giovanni Innocenti o di Orlando De Cristofaro. Ma come loro tanti altri. Ora bisognerà capire se a sedersi sulla poltrona di primo cittadino sarà chi rappresenta il centrodestra che fu o chi vuole un centrodestra che funga soprattutto da mezzo di trasporto verso l'obiettivo prefissato.

Quello che è certo è che chiunque dei due tra Farinaro e Maticena sarà il prossimo Sindaco si troverà immediatamente ad affrontare il problema di avere una maggioranza stabile che non lo veda prigioniero del Consigliere "imprescindibile" di turno. Il nuovo Sindaco dia immediatamente vita ad un accordo alla luce del sole con chi lo dovrà appoggiare, solo così si potrebbero evitare gli eventi che hanno caratterizzato, in negativo, il cammino dell'amministrazione Golia. Il pericolo



LA PROCLAMAZIONE A SINDACO DI ALFONSO GOLIA

LA SFIDA E' APERTA

A non tornare nel civico consesso, oltre a Romano, anche gli altri che si sono ricandidati e che avevano abbandonato l'ex sindaco Golia: Clotilde Criscuolo, Imma Dello Iacono, Maurizio Danzi e Francesco Forleo

maggior, comunque, chiunque siederà sulla poltrona di primo cittadino, è che salti tutto e si torni alle urne in tempi brevi. Non si dimentichi, poi, che pendono almeno tre inchieste, che probabilmente saranno riunite, relativamente al presunto traffico di certificati elettorali e alla altrettanto presunta compravendita di voti nello scenario degradato delle "palazzine". E chissà che non arrivino da qui le prime bordate per i nuovi

inquinati dell'aula consiliare.

Tornando al primo turno, risalta agli occhi la presenza di tantissimi candidati che non sono stati votati nemmeno da una persona, per non parlare, poi, quelli che non sono andati oltre una cinquantina di preferenze. Insomma, un assurdo fenomeno causato dalla frenesia di dare vita a liste "personali".

Soprattutto nei due centrodestra che vanno al ballottaggio, non ci si candida personalmente, ma si creano liste personali i cui risultati devono, poi, servire come merce di scambio per ottenere il posto al sole, ossia in Giunta.

Infine, accanto agli exploit di Giovanni Innocenti (per tutti prossimo Presidente del Consiglio comunale) e Francesco Saggiocco (ex assessori di Golia, come è strana la vita), bisogna registrare i trombati dalle urne. Tra questi ultimi è certamente da evidenziare il caso dell'ex presidente del Consiglio comunale Roberto Romano, che con il suo voto, nello scorso mese di ottobre, determinò lo scioglimento anticipato di sei mesi del Consiglio comunale. A non tornare nel civico consesso anche gli altri che avevano abbandonato l'ex sindaco Alfonso Golia e che si sono ricandidati: Clotilde Criscuolo, Imma Dello Iacono, Maurizio Danzi e Francesco Forleo. Discorso a parte per Eugenia D'Angelo che si era candidata a Sindaco, ma non riesce a far scattare nemmeno un seggio per lei.



PIÙ DI **7 MILA** REFERENZE
DI **ALTA QUALITÀ!**

Siamo ad

 **AVERSA**

VIA GIOTTO, 45
081 504 44 68



VIENI A VISITARE
IL NOSTRO REPARTO

Ortofrutta



Vincitore del premio
CX STORE AWARD 2024/25
Miglior Reparto Ortofrutta
per clientela soddisfatta



GDO

**IL MIGLIORE
REPARTO
ORTOFRUTTA**

Grazie a voi
SIAMO PRIMI IN ITALIA

 Aversa
Via F. Saporito, 55
0818118302

 Aversa
Viale Europa, 35
081 5038158

AVERSA, TUTTI I RISULTATI

DELLE AMMINISTRATIVE DEL 8 E 9 GIUGNO 2024

I NUMERI

Aventi diritto al voto: 40226
Sezioni elettorali: 51
Candidati sindaco: 4
Liste elettorali in campo: 17

SPOGLIO SCHEDE

Voti validi: 26447
Bianche: 269
Nulle: 895
Contese: 6
Voti solo candidato: 554
Totale voti espressi: 28171

VOTI AI CANDIDATI SINDACO

Francesco Matacena 13319 49,33%
Antonio Farinaro 6986 25,87%
Mauro Baldascino 5855 21,68%
Eugenia D'Angelo 841 3,11%



I CANDIDATI PIU' VOTATI

Giovanni Innocenti 954
Francesco Sagliocco 816
Olga Diana 657
Marco Girone 603
Federica Turco 591
Massimo Palazzo 523
Dino Carratu' 521
Pietro Giglio 513
Mario De Michele 497
Ivan Giglio 481

12

VOTI ALLE LISTE

RAGGRUPPAMENTO MATACENA VOTI 13601 51,43%

Aversa Moderata 3820 14,44%
Noi Aversani 2856 10,80%
Immagina Aversa 2219 8,39%
Aversa Italia 1928 7,29%
Forza Azzurra 1549 5,86%
Il Centro Per Aversa 1208 4,5%
Aversa Sapere 21 0,8%

RAGGRUPPAMENTO FARINARO VOTI 6561 24,80%

Antonio Farinaro 2100 7,94%
Forza Aversa 1921 7,26%
Fratelli D'italia 1900 7,18%
Noi Moderati 640 2,42%

RAGGRUPPAMENTO BALDASCINO 5608 21,20%

Partito Democratico 1945 7,35%
La Politica Che Serve 1769 6,69%
Movimento Cinque Stelle 1048 3,96%
Aversa Progressista 559 2,11%
Centro Democratico 287 1,09%

RAGGRUPPAMENTO D'ANGELO VOTI 667 2,56%

Il Basilisco 677 2,56%





NUOVA GAMMA DR



**NUOVA
OPEL MOKKA**



AVERSA - UNICA SEDE

Via Dell'Industria 33 – Tel. 081.8907238

(Adiacente al Supermercato MD e la Metrò Aversa-Ippodromo)

www.gianfico.it



Vendita Auto Nuove e Usate
 Officina MULTIBRAND - Ricambi
 Pneumatici - Assicurazioni in sede

Seguici su:   

CASERTA SINDACO A TEVEROLA, DELL'APROVITOLA RITORNA A CARINARO

Ballottaggio a Casale, è festa negli altri Comuni

► Nicola De Chiara

Mentre ad Aversa è ballottaggio tra Matacena e Farinaro, cos'è accaduto nei Comuni dell'Agro aversano che sono andati alle urne? A Casal di Principe, il Comune più grande al voto dopo Aversa, è ugualmente ballottaggio tra i candidati a Sindaco che hanno raccolto più preferenze. La sfida sarà tra Ottavio Corvino ed Elisabetta Corvino. Sulla scheda elettorale il primo, sostenuto da tre liste civiche, "Città Nuova", "Casale nel Cuore" e "La Svolta", ha raccolto il 29,7 per cento dei voti, mentre Elisabetta Corvino, sostenuta dalle civiche "Primavera Casale", "Insieme" e "La Rosa Bianca", ha raccolto il 22 per cento dei voti. I due hanno staccato i tre candidati espressione dell'ex maggioranza che sosteneva il sindaco Renato Natale. Alle urne si è recato il 75,8% degli elettori.

Gennaro Caserta è il nuovo primo cittadino di Teverola. Il medico, sostenuto dalla civica "Teverola Futura", con 3319 voti è riuscito a spuntarla su Dario Di Matteo, sostenuto da "Teverola in Testa", che si è fermato a 3064. Più staccato il giovane Alfonso Fattore, sostenuto da "Teverola Sostenibile", che è riuscito a raccogliere 2788 preferenze. Alle urne si è recato il 78,9% degli elettori. Queste le sue prime dichiarazioni: "Sono contento che Teverola abbia apprezzato la nostra campagna elettorale fatta di contenuti e di sobrietà. Ora sarò il Sindaco di tutta la città perchè il primo cittadino non deve mai portare odio e rancore nei confronti di chi non l'ha votato". Caserta sta già lavorando al suo programma dei primi 100 giorni di Amministrazione: "Ripartiremo subito - dice - il con parco pubblico in via Siani, il polo culturale nell'ex Comune in piazza XIII Settembre con auditorium e biblioteca e con l'ampliamento lato sud del cimitero".

A Gricignano di Aversa Vittorio Let-



GENNARO CASERTA E I SUOI NEO CONSIGLIERI

A Teverola meritato successo per il medico Gennaro Caserta. A Carinaro Dell'Aprovitola si riprende la fascia. A Gricignano di nuovo un Lettieri Sindaco. A Casapesenna vince una donna, Giustina Zagaria

tieri ha ottenuto il maggior numero di preferenze con il 59,91% dei voti, con il supporto di "Si Ad Una Gricignano Migliore". Segue Anna Michelina Caiazzo, che ha raccolto il 40,09% dei voti, con l'appoggio di "Visione Comune". A Gricignano ha votato l'80,72 per cento degli aventi diritto.

A Carinaro ritorna ad essere primo cittadino Marianna Dell'Aprovitola, sostenuta da "Carinaro Futura", capace di raccogliere il 64,63 per cento dei consensi, contro Tina Della Volpe, sostenuta da "Carinaro in avanti", che si è fermata al 35,37 per cento dei voti. Alle urne si è recato il 77,1% degli elettori.

"È stato un successo straordinario - ha dichiarato Dell'Aprovitola - che premia il nostro progetto ed il percorso compiuto in questi mesi di dialogo, confronto e sintesi con la cittadinanza. Essere tornata ad indossare la fascia tricolore è stata per me un'emozione forte, che

ricorderò per tutta la vita. Ci aspettano cinque anni di durissimo lavoro, da oggi si volta pagina, c'è tantissimo da fare, quindi diamoci una mano e affrontiamo insieme la sfida della Carinaro Futura!".

A Casapesenna hanno scelto Giustina Zagaria per guidare la nuova Giunta comunale. Con il 63,6% delle preferenze, la lista "Casapesenna Viva" è, infatti, la formazione che ha ottenuto più voti. Ha battuto Alessandro Cirillo, sostenuto da "Rinnoviamo Casapesenna", fermo al 36,4 per cento dei consensi. A Casapesenna ha votato l'84,25 per cento degli aventi diritto.



MARIANNA DELL'APROVITOLA

ALIMENTARI
SURGELATI
PESCE FRESCO
ORTOFRUTTA
SALUMERIA
MACELLERIA
GASTRONOMIA
PIZZERIA
IGIENE CASA
CASALINGHI
IGIENE PERSONA
PEET FOOD

ORARI DI APERTURA

Invernale LUN.-SAB.

8,00-13,30 - 15,30-20,00

Estivo LUN.-SAB.

8,00-13,30 - 16,00-20,30

DOMENICA 8,00-13,00 tutto l'anno



Linea Blu

SUPERSTORE



BUONI PASTO



www.lineablusuperstore.it

Via Della Libertà, 222 - Aversa (Ce)

SEGUITECI SUI NOSTRI CANALI SOCIAL



Linea blu superstore

lineablu_super_store



LE OFFERTE BOMBA!



RITROVATE GRAZIE AL LAVORO DEI CARABINIERI E DI DUE PROCURE

A San Domenico tornano quattro opere del '700

► Raffaele De Chiara

Una data che entra di diritto in quelle che hanno fatto la storia di Aversa. Il 29 maggio 2024 alla chiesa di San Domenico sono state riconsegnate quattro opere d'arte sottratte agli inizi degli anni Novanta dall'edificio sacro di proprietà del Fondo edifici di culto. Le opere sono state ritrovate grazie al lavoro svolto dai Carabinieri specializzati nella tutela del Patrimonio Culturale di Roma e Napoli, nell'ambito di due indagini coordinate dalle Procure della Repubblica di Roma e Nola. Chiusa per circa 40 anni a seguito del terremoto del 23 novembre del 1980, la chiesa è stata riaperta al culto il 18 ottobre 2019. Durante tutto questo tempo ha subito tutta una serie di furti che l'hanno spogliata del proprio patrimonio artistico.

Alla cerimonia presenti, con il vescovo Spinillo e mons. Ernesto Rascato, responsabile dei beni della Diocesi, il Prefetto di Caserta, Giuseppe Castaldo, ed il maggiore Massimiliano Croce, comandante del nucleo dei Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Napoli. Ad Aversa ritornano due putti in marmo e due tele del Settecento.

A spiegarci di cosa si tratta è Giulio Santagata, Presidente dell'Associazione "In Octavo". "I due putti - ci dice Santagata - sono opera del marmoraro napoletano Giuseppe Massotti. Egli assunse l'appalto dell'altare maggiore e della relativa balaustrata nel 1701, con l'obbligo di conformarsi ai disegni forniti da Giovan Battista Nauclerio. Alla consegna del lavoro, nel 1704, incassò 1200 ducati. Il regio ingegnere e architetto G.B. Nauclerio si era occupato pochi anni prima del rifacimento dell'altare maggiore fanzaghiano della chiesa napoletana di San Domenico Maggiore. Per Aversa fu molto attivo: basti dire che nel 1703 progettò la sfortunata cupola della chiesa dell'Annunziata, crollata nel 1826, e successivamente il rifacimento barocco



LA TELA DI SAN DOMENICO (FOTO DI PAOLA IMPRODA), A DX PARTICOLARE DELL'ALTRA



FOTO DEI PARTECIPANTI DAVANTI I DUE PUTTI IN MARMO

delle chiese di San Lorenzo, San Biagio e dello Spirito Santo".

Giulio Santagata passa, poi, a parlare delle due tele ritornate a San Domenico. "La tela raffigurante *San Domenico di Guzman*, ricollocata nella seconda cappella a sinistra, - ci dice - è opera documentata del pittore napoletano Francesco De Mura, eseguita nel 1754 su commissione del marchese Emanuele Pacifico per l'altare della cappella della quale la sua famiglia aveva il giuspatronato. De Mura si può conside-

rare il dominatore della scena artistica napoletana dopo la morte del maestro Francesco Solimena. La tela raffigurante la *Crocifissione*, ricollocata nella quarta cappella a destra, è opera di un pittore settecentesco di formazione demuriana, ma ancora influenzato dalla maniera della maturità di Luca Giordano. Queste caratteristiche stilistiche suggeriscono, con cautela, un'attribuzione a Pietro Bardellino (Napoli, 1732-1806), uno dei più dotati esponenti del rococò napoletano".



ISMEA

ISMEA S.R.L. Studio Aversa
Via Alfredo Nobel, 265, 81031 Aversa (CE)
Tel: 335 142 1408

ABBATTUTA LA RECINZIONE DELL'AREA CURATA DAL CONDOMINIO HELIOS

Standard di via Riverso, la storia che non ci piace

► Nicola De Chiara

Il Commissario Prefettizio che governa Aversa dal mese di ottobre ha usato le maniere forti per rientrare in possesso di alcune aree standard di proprietà del Comune. Più di un condominio si è visto abbattere recinzioni, muretti e cancelli nelle ultime settimane. Noi oggi vogliamo raccontarvi quanto accaduto per l'area standard che sorge nei pressi del condominio "Helios" in via Riverso 7. E vogliamo parlarvi di quest'area, affidata al condominio in questione dal 2002 con atto dell'ex Dirigente Elio Florio, sistemata sempre a spese dei condomini con un'accortezza che ne ha fatto lo standard più curato e più bello di Aversa, perché essa termina, dopo la curva, proprio quando di fronte inizia l'altra area standard di via River-

18

Il Commissario Prefettizio ha usato le maniere forti per rientrare in possesso di alcune aree standard di proprietà del Comune. Più di un condominio si è visto abbattere recinzioni, muretti e cancelli

so, quella pubblica che da diversi mesi accoglie un parco giochi per bambini ed un'area destinata ai cani, un'area che dovrebbe essere curata in questo caso dal Comune e che invece, come potete vedere nella foto in basso, versa in uno stato indecente. Due facce della stessa medaglia. Quando lo standard è affidato ai privati è un bel vedere, quando la gestione è pubblica diventa inguardabile, con l'erba alta che nasconde rifiuti e non solo.

L'area di più di duemila metri quadrati



LO STANDARD DI VIA RIVERSO E NEL RIQUADRO CON LE RECINZIONI ABBATTUTE

in via Riverso 7 nasce nella seconda metà degli anni Novanta: è ceduta al Comune come standard urbanistico per la realizzazione del fabbricato che diventerà condominio "Helios". Ed è subito una storia di abbandono e di degrado. In pochi anni alle autorità comunali e sanitarie arrivano più esposti che denunciano il grave stato di carenza igienico-sanitaria in cui versa l'area ed anche altri terreni antistanti il condominio, che verranno poi occupati (fortunatamente) da altri fabbricati.

L'area diventa insicura "per il ripetersi di episodi di pubblica indecenza con la presenza di tossicodipendenti che si bucano a vista, coppie clandestine che trescano in auto non oscurate, di esibizionisti sessuali di vario genere". Si chiede l'intervento del Comune, si chiede la bonifica dell'area e la recinzione della stessa. Una situazione insostenibile per i residenti ed i passanti che porta, dopo un lungo e duro confronto tra Comune

segue a pag. 20



lettere dall'ITALIA®

un marchio esclusivo di MD



SCOPRI QUI
TUTTE LE OFFERTE



Un viaggio ad ogni assaggio!



Buona Spesa, Italia!

e condominio, all'atto già citato del maggio 2002. Il dirigente dell'area Urbanistica del Comune di Aversa, Elio Florio, affida lo standard al condominio "Helios", autorizzando che venga sistemato a verde, rimanendo di uso pubblico. L'amministratore pro tempore del condominio, Elio Muratori, accetta le prescrizioni. Ci vuole quasi un anno di lavoro per rimettere in sesto l'area. Il condominio si sobbarca spese non indifferenti per livellare il terreno, per comprare le piante, per recintarlo. A garanzia dell'accesso pubblico dell'area è posto un grande cancello. Oltre



LO STANDARD DI VIA RIVERSO ALLA FINE DEGLI ANNI NOVANTA

alle diverse migliaia di euro di spese iniziali, i condomini si autotassano mensilmente per assicurare, poi, la manutenzione del verde e tutte le spese per le opere di giardinaggio e derattizzazione (due volte l'anno). Vent'anni di cura costante da parte dei proprietari del condominio "Helios" trasformano lo standard di via Rverso in quello che oggi si può ammirare: un'area a verde bellissima, che dà a tutta la zona (e dunque non solo al condominio "Helios") un'immagine di pulizia e di eleganza. Difficile pensare che il Comune avrebbe potuto fare di più, anche tenendo presente la gestione del verde ad Aversa, in particolare degli ultimi anni.



Elio Muratori, il primo amministratore del condominio, ricorda cos'era quest'area e cosa immediatamente diventò. "Scrivemmo più volte al Sindaco, al Prefetto, alla Procura - ricorda. Senza avere risposte. Poi, quando l'area ci fu affidata non badammo a spese. Ricordo ancora i tanti camion di terreno che occorsero per livellare l'area e le piante che ci furono date dalla Forestale di Caserta". Gli fa eco Nino Mazzarella, proprietario anch'egli di un immobile nel condominio, che ricorda i sacrifici anche economici sostenuti da tutti i proprietari negli anni per mantenere lo standard nelle condizioni in cui è ancora oggi".

Nel 2015 arriva, come arriva a tanti condomini, un'ordinanza di sgombero

dell'area. Sulla recinzione viene apposto il cartello area standard, si verifica che attraverso il cancello chiunque può accedervi e non accade più nulla. Poi, quest'anno, agli inizi di febbraio per la precisione, arriva una seconda ordinanza. A firmarla è il dirigente ad interim al Patrimonio, Gemma Accardo, che avvisa l'amministratore pro tempore del condominio "Helios" che il 19 febbraio 2024 si procederà "all'immissione in possesso dell'area pubblica in via Rverso". Un'ordinanza che non tiene assolutamente conto dell'autorizzazione del 2002, che dichiara l'area "occupata abusivamente" dal condominio in questione. Anche questa seconda bufera sembra passata. Ma ai primi di maggio una ditta incaricata dal Comune, senza neanche avvisare l'amministratore, provvede ad abbattere il cancello, le

recinzioni con il muretto di venti centimetri che le sosteneva, arrecando danni anche ai marciapiedi. La delusione per i condomini è tanta. Lo standard di via Rverso, o meglio il bellissimo "giardino" di via Rverso è senza difese, alla mercé di tutti. In poche settimane, c'è da scommetterci, perderà tutta la sua bellezza, a farla da padrone saranno di nuovo rifiuti, siringhe, deiezioni canine. Gli standard sono dei cittadini, vanno liberati. Siamo d'accordo con il Commissario Prefettizio ed i suoi collaboratori. Negli stessi giorni di febbraio, però, il Commissario Prefettizio deliberava anche il piano di alienazione delle proprietà comunali (inclusi gli standard) dichiarandole in pratica disponibili alla vendita. Gli standard sono dei cittadini, ma se serve li vendiamo. Allora qual è la logica?

MENDITTO GROUP

INGEGNERIA E COSTRUZIONI

EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE



Geom. Raffaele Menditto
edil.technology@libero.it



Ing. Luigi Menditto
mendittocostruzionisrl3@gmail.com

Con una solida esperienza nell'ambito dell'edilizia pubblica e privata, rappresenta, oggi, un'impresa di costruzioni qualificata e altamente competitiva



AVERSA (CE) - Tel. 081 811 10 84



Non c'è una sola Caivano Ascoltiamo i giovani

L'inaugurazione del centro sportivo al parco Verde di Caivano, a distanza di poco meno di un anno dall'invito rivolto da Don Maurizio Patriciello al Capo del Governo "affinché vedesse con i suoi occhi come vivono i dannati" dopo la scoperta dei vari orrori che lì si erano consumati negli anni, da ultimo lo stupro ad opera di un branco di quasi tutti minorenni ai danni di due cugine di 10 e 12 anni, speriamo possa segnare una svolta duratura nell'approccio a quelle problematiche ataviche e scomode che sembrano senza rimedio. Lo Stato e le istituzioni in generale devono rispondere quando richiamati dai comuni cittadini a svolgere il compito per il quale sono stati eletti, ovvero GOVERNARE. Un'attività quest'ultima che speriamo contraddistinguerà anche e soprattutto la nuova compagine amministrativa normanna la cui composizione, salva l'ipotesi di ballottaggio, conosceremo nelle prossime ore. Auguriamo a chiunque avrà l'onore e l'onore di sedere sullo scranno più alto della casa comunale di imitare quello spirito sotteso al repentino recupero di una zona degradata e restituita alla società civile della vicina Caivano.

Da tempo immemore Aversa è lasciata in stato di abbandono ed è sotto gli occhi di tutti cosa genera il degrado: Caivano docet! Speriamo davvero che, come il capo del Governo ha nella solenne occasione promesso, vengano recuperate tante Caivano d'Italia: tra queste realtà spicca, purtroppo, l'agro aversano ben noto agli esponenti del Governo per le attività illecite più disparate che hanno attecchito in questa nostra Terra un tempo Felix! Infatti, la lezione di Caivano ci insegna che quando la politica interviene in maniera tempestiva e determinata può riuscire laddove tutto sembra irreversibile. Nel fare questo, uno spiraglio di luce potrebbe provenire dal tanto bistrattato universo giovanile, quello per intenderci che si avvicina al mondo sociale



LUCA ABETE INCONTRA I RAGAZZI DI "WAKE UP"

*Il futuro, tutto sommato,
è loro ed è giusto che
abbiano voce in capitolo.
Forza a tutti i ragazzi,
dunque, in grado di
"dare la sveglia" a questa
politica troppo assonnata*

e politico in maniera propositiva e non soltanto distruttiva: un nuovo modo di fare politica associativa che, nonostante provenga dai giovanissimi, non nasce e muore solo nell'universo "social", come recentemente sta accadendo alla vecchia classe politica.

In questa ottica degna di attenzione appare la recente nascita dell'associazione "Wake up", nata a Teverola ma opera in tutto l'agro aversano, che sembrerebbe avere queste connotazioni e che ci si augura non finisca per cadere nella strumentalizzazione di questa o quella fazione politica. Nell'era delle piattaforme social, in cui i partiti tradi-

zionali sembrano svuotati di contenuto, un ritorno alla partecipazione dal basso, come una volta si faceva nei desueti comitati politici che scompaiono tutto l'anno per ricomparire massivamente solo sotto le elezioni, potrebbe dare nuova linfa e rinnovato respiro ad un territorio più comunemente alla ribalta delle cronache per fatti simili a quelli di Caivano.

Vorremmo che a far visita a questi giovani fossero tutti coloro che prossimamente saranno alla guida di Aversa e non solo Luca Abete di "Striscia la Notizia", che ha acceso i riflettori su questa bella realtà, per verificare cosa hanno da dire e dare luce rinnovata, così come il progetto "Illumina" di Caivano, all'universo giovanile troppo spesso tirato in ballo solo per sermoni da pulpito. L'esempio di Caivano, nella sua parte propositiva e non repressiva, faccia da guida per le future strade troppo spesso accidentate percorse dai nostri giovani.

Il futuro, tutto sommato, è loro ed è giusto che abbiano voce in capitolo. Forza a tutti i ragazzi, dunque, in grado di "dare la sveglia" a questa politica troppo assonnata.



DI GRAZIA

DENTISTI ASSOCIATI

**DENTI
IN UN GIORNO**
Impianti al titanio
**CERTIFICATI
E GARANTITI!**

Nello Studio Associato Medico Dentistico di Grazia è possibile effettuare diversi trattamenti odontoiatrici in un unico Centro e visite di prevenzione con controllo completo e analisi radiologica, se necessaria

VISITA DI PREVENZIONE

Controllo completo del cavo orale.
Analisi radiografica in sede.
Diagnosi completa personalizzata.

I NOSTRI SERVIZI SPECIALISTICI

Cura laser della parodontite.
Ortodonzia per bambini ed adulti.
Odontoiatria pediatrica.
Implantologia in un giorno.
Estetica dentale.



dott. Dario Di Grazia e dott. Renato Di Grazia



**prima visita
senza impegno e
radiografia in sede**

CONVENZIONATI CON TUTTI I FONDI ASSICURATIVI

Accettiamo diverse modalità di pagamento:
contanti, carta di credito, bancomat, assegno, bonifico,
Appago, finanziamenti su misura*

**salvo autorizzazione della finanziaria. Per informazioni circa le condizioni di finanziamento e i documenti informativi rivolgersi presso il Centro.*

Autorizzazione sanitaria n0352

Responsabili sanitari:

Dr. Dario di Grazia albo Odontoiatri Caserta n. 466
Dr. Renato di Grazia albo Odontoiatri Caserta n. 043

Aversa, via Vittorio Emanuele, 95 - Tel: 081.5037833 - 327.7832437
www.digraziadentisti.it - studioassistenti@gmail.com

FRANCO di cerimonie di Franco Terracciano

UN ASSESSORATO AGLI UOMINI ILLUSTRI

Nello spazio degli uomini illustri al cimitero c'è solo Gaetano Parente, tra fili di erba secca. Ci passano vicino vecchie signore pulite e con mazzi di garofani, ma vanno a rendere pietà solo ai loro cari.

A pochi passi da lì c'è la tomba di famiglia di Giovanni Motti, giornalista, storico, che sta messo nella nuda terra. Ci passano vicino gli addetti al cimitero, ma chi li guarda più le foto di Giovanni, di suo figlio Corradino, di Mario Diana ucciso nel fiore degli anni?

Il tempo aversano, di rozza matrice, davvero cancella tutto e non fa in modo che un'esistenza bella, vissuta e conclusa, possa vivere nel sentimento popolare oltre i due anni dalla morte corporea. I primi fiori secchi e inamovibili sulle tombe sono i tenaci testimoni dell'oblio.

Appena entrati al cimitero, in fondo a sinistra, c'è il fornetto di Franco Borriani, che ha fatto tanto ad Aversa per la musica jazz e, a pochi metri, c'è la tomba di Aldo Cecere, che ha scritto con foga di storia locale, ha pubblicato riviste di inediti sulle meravigliose chiese aversane ed è stato un vero animatore culturale.

Da poco al cimitero c'è pure Antonio Arduino, in un loculo sotterraneo insieme alla moglie. Antonio ogni mattina si svegliava con la voglia di scrivere su Aversa, per farla rendere più vivibile, non gli scappavano neanche le caditoie rotte dell'acqua piovana che scaricavano sui marciapiedi di via Roma.

In fondo in fondo, in una nicchia riposa Antonio Balsamo e l'armonia del suo sassofono che annunciava nuove primavere con i papaveri in fuga. Sempre da quelle parti c'è Lello Moscia, con il suo amore inattaccabile per la storia di Aversa.

A pochi metri nessuno sembra accorgersi della cappella freddissima del grande benefattore Giacinto Sagliano, che ha lasciato tanti suoi soldi ai poveri, che



LUIGI ANDREOZZI

Ci vorrebbe davvero un Sindaco istrionico per mettere su un Assessorato agli uomini illustri tutto teso ad onorare la memoria, che è oramai fuggita dalle tombe e dalla città

sono sempre gli stessi sfortunatissimi, ad Aversa e in Africa. Pure far sapere chi era Sagliano ai giovani, che sono i grandi assenti della vita politica e sociale della città, fa bene alla memoria collettiva e anche alla salute.

Ora c'è buio sulla città, che si farà più fitto anche dopo la nomina del nuovo Sindaco. Quelli futuri saranno ancora anni stupidi, come se ne sono vissuti tanti e non passerà per la testa a nessun amministratore di mettere tutte queste belle anime su elencate nel

quadrato degli uomini illustri, che potrebbe diventare tutt'uno con le tombe vicine dei neonati e dei bambini, che sono angeli come le persone di talento.

Ci vorrebbe davvero un Sindaco istrionico per mettere su un Assessorato agli uomini illustri tutto teso ad onorare la memoria, che è oramai fuggita dalle tombe e dalla città. Non è possibile che rimanga ancora nell'ombra una figura importante come il podestà e poi sindaco Luigi Andreozzi, che seppe amare la città e conservò l'integrità morale e politica sia nel periodo buio del fascismo sia durante la guerra e

dopo. Non c'è una strada, non c'è una piazza intitolata a Luigi Andreozzi in città.

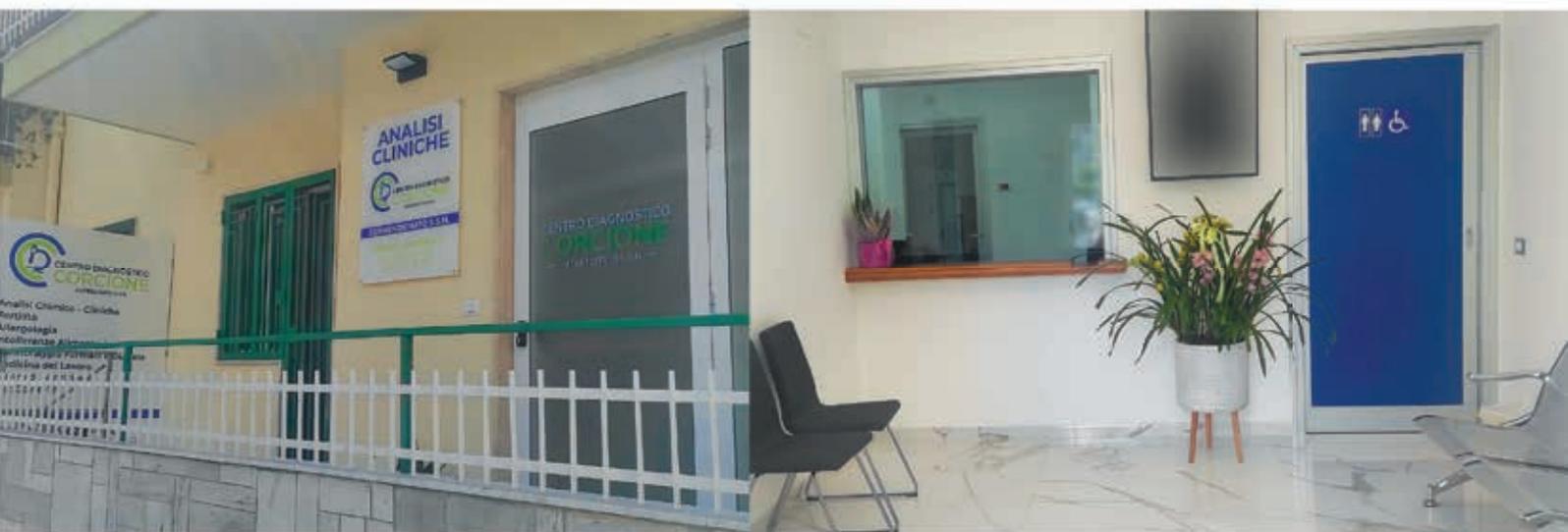
Si può continuare con questa sciattezza storica che ha fatto già tanti danni ai giovani, soprattutto dell'ultimo decennio, costretti a rintanarsi solo nei pub perché in città i politici che dovevano essere degli esempi di buona vita si sono messi in gioco solo per tutelare il loro destino e quello dei familiari più prossimi?

Noi viviamo male perché siamo tutti concentrati nel presente micidiale e sono scomparsi gli storici locali che frequentavano gli archivi, non ci sono più i docenti di buona volontà che raccontavano agli alunni la storia dei Normanni e li portavano a gustare le polacche e le chiese del centro storico. Le belle mattinate di visite guidate di una volta rimanevano per sempre nella mente degli alunni come unici momenti di piccole e misteriose felicità, fugaci epifanie.



Biochimica Clinica
Ematologia
Coagulazione
Microbiologia
Genetica
Biologia Molecolare
Marcatori Tumorali ed Epatici

Dosaggi Ormonali
Fertilità
Allergologia
Intolleranze Alimentari
Monitoraggio Farmaci
Monitoraggio Diabete
Medicina del Lavoro



**VISITA IL NOSTRO SITO CENTROCORCIONE.IT
PER CONOSCERE OFFERTE E PROMOZIONI**

SIAMO APERTI
LUN-VEN: 08:00 - 14:00 / 15:00 - 17:00
SABATO: 08:00 - 11:00

VIA G. DELEDDA, 43 - 81031 AVERSA CE



+39 081 890 1798



+39 350 015 1363

NELLA GIORNATA DELL'INFANZIA RAGAZZI AVERSANI OSPITI A S. MARTA

Col Papa e l'Unicef anche un pezzo di Aversa

► Nicola Rosselli

Una di quelle esperienze che non si dimenticano facilmente, che rimangono scolpite nella mente per tutta la vita: essere a tu per tu con il Papa, poter dialogare con lui, poterlo abbracciare. Il tutto a casa di Francesco dove ha scelto, espressamente di incontrarli insieme ai rappresentanti dell'Unicef nazionale e mondiale. A margine della giornata mondiale dell'infanzia, cinque ragazzini aversani sono stati ospiti del pontefice a Casa Santa Marta grazie all'Unicef e alla sua responsabile regionale Emilia Narciso, aversana d'adozione. Un'avventura che ha visto come protagonisti solo dieci bambini, di cui cinque di Aversa. Tre di questi facevano parte del gruppetto della parrocchia di Santa Maria La Nova di Aversa, con don Domenico Pezzella, partiti alla volta del Vaticano con sei autobus (messi a disposizione dall'esercito) per un totale di 300 bambini aversani. A salutarli e ad augurarli buon viaggio alla partenza da Aversa c'era il Vescovo della diocesi Normanna, Angelo Spinillo. Dalla Campania sono stati in tutto 41 gli autobus partiti verso la Capitale con poco meno di tremila bambini coinvolti grazie all'Unicef, per una due giorni che la Chiesa ha deciso di dedicare, per la prima volta, all'infanzia, grazie ad un contatto diretto.

Dopo le cerimonie generali che hanno visto il coinvolgimento di bambini e ragazzi provenienti da ogni parte del mondo, la piccola pattuglia di ragazzini prescelti per l'incontro con il pontefice si è recata a Casa Santa Marta, dove Francesco vive nella sua quotidianità. Al cospetto del Papa i bambini aversani non si sono fatti intimidire. Momenti di intensa emozione quelli vissuti, anche grazie alle storie che Simone, nome di fantasia, poco meno di dieci anni, ad un tratto, ha chiesto la parola e, rivolto al pontefice, ha detto: "Il mio papà sta



IL PAPA SALUTA LA PARROCCHIA DI SANTA MARIA LA NOVA

Toccante l'esperienza di Simone, nome di fantasia, che ha chiesto: "Il mio papà sta morendo di tumore, ti chiedo di farlo guarire e si è buttato al collo del pontefice piangendo". Ed il Papa: "Pregherò insieme a te"

morendo di tumore. Io lo so, ti chiedo di farlo guarire" e si è buttato al collo del Papa piangendo. Francesco ha unito le sue lacrime a quelle del bambino e ha detto "Devi sapere che non sei solo. Il Papa pregherà insieme a te. Ora dobbiamo essere forti". Un episodio che ha sciolto in lacrime il piccolo uditorio di Casa Santa Marta.

Un altro siparietto ha visto protagonisti gli altri due ragazzini della parrocchia normanna, Antonio e Paolo che nel 2014 erano stati presi in braccio dal Papa in piazza San Pietro, quando erano neonati. Il tutto immortalato da foto. L'altro giorno i due ragazzi hanno donato a Francesco quelle foto (premoni-

trici) di dieci anni or sono e lui si è dimostrato visibilmente contento.

Ma non è finita qui, gli aversani sono stati, infatti, protagonisti anche allo stadio Olimpico, dove hanno aperto la cerimonia della giornata mondiale del fanciullo con una coreografia, curata dalla scuola di danza di Antonietta Addeo, che è stata da tutti definita meravigliosa.

"Insomma, - ha dichiarato Narciso - nel corso della due giorni romana i nostri bambini sono stati grandi protagonisti di emozioni che hanno vissuto, ma, soprattutto, regalato. Io sono ancora scioccata per ciò che è accaduto, per quanto hanno saputo trasmettere a tutti noi, papa Francesco compreso".

"Ringrazio l'Unicef e papa Francesco - ha dichiarato da parte sua don Domenico, parroco della parrocchia di Santa Maria La Nova - che hanno donato ai bambini ricevuti in udienza un'occasione unica che ha segnato la loro storia e che custodiranno per sempre". Gustoso anche il siparietto di don Domenico con il papa con quest'ultimo che ha detto: "Conosco tanti sacerdoti di Aversa, tutti simpatici. E tu?". "Io di più" è stata la pronta risposta che ha fatto ridere Francesco. A margine dell'udienza privata a Santa Marta, il Papa ha mandato la sua benedizione alla parrocchia di Santa Maria la Nova. Nella clip si vede il Santo Padre insieme a don Domenico Pezzella. "Alla Parrocchia di Santa Maria la Nova Aversa un saluto - dice Francesco - Qui sono col parroco. Vi mando i saluti. Pregate per me, io pregherò per voi". E conclude così: "Coraggio e avanti".

Pink LIVE YOUR PINK
1992 **House**
Restaurant

PRANZA AL PINK HOUSE

IL PUNTO DI RISTORO PER I TUOI MOMENTI
DI PAUSA RICCHI DI GUSTO



Event

**RENDI UNICO
IL TUO EVENTO**

**UN REGALO A SORPRESA
PER IL FESTEGGIATO**

REALIZZA I TUOI EVENTI
PRESSO LA NOSTRA SEDE
OPPURE IN UNA TUA LOCATION
GRAZIE AL NOSTRO SERVIZIO
CATERING

Pink House
Viale Kennedy, 94
tel 081 503 8447
www.pinkhousecafe.it
info@pinkhousecafe.it



Digitalizzate 12000 cartelle cliniche. I documenti sono consultabili previa autorizzazione in un portale tematico denominato “Carte da Legare”

“Maddalena” ad un passo dalla rinascita

► **Melania Menditto**

Dopo anni di inattività e innumerevoli progetti finalmente la “Maddalena” di Aversa si prepara a rinascere. Il 24 maggio 2024 si è aperto il portone della struttura per presentare i lavori di digitalizzazione delle cartelle cliniche storiche dei pazienti. Il progetto fortemente voluto dall’Asl di Caserta, in collaborazione con la DGA (Direzione Generale Archivi), la Sovrintendenza Archivistica e Bibliografica della Campania, Next Generation e la Regione Campania è stato finanziato con 739mila euro con i fondi POR FESR 2014/2020. Ad aprire la lunga mattina i saluti istituzionali del direttore generale Asl Caserta, Amedeo Blasotti; di Mario Morcone, Assessore alla Sicurezza, Legalità ed Immigrazione della Regione Campania; del vicepresidente della provincia Marcello De Rosa, di Carlo Manzi, presidente dell’Ordine dei Medici; del dirigente Giovanni Gangi in rappresentanza del comune di Aversa; di mons. Angelo Spinillo, vescovo della Diocesi di Aversa, e di Antonio Tarasco, direttore generale del Ministero della Cultura. A moderare la prima parte la dott.ssa Mariangela Annunziata e l’arch. Giosuè Amoroso, mentre l’Ing. Tommaso Cerciello e la dott.ssa Veronica Cesare si sono occupati della seconda. Dopo i brevi excursus del dott. Gaetano De Mattia sulla storia della Maddalena e del dott. Gabriele Capone sulla storia dell’archivio, si è entrato nel vivo degli interventi di recupero del patrimonio materiale Real Casa de’ Matti, con le relazioni dell’ing. Federico Conte e della dott. ssa Cecilia De Stefano. Tutto è iniziato nel dicembre del 2022 quando la Soprintendenza ha intrapreso una serie di attività per il recupero dell’archivio della Real casa dei matti. Il lavoro è durato 24 mesi: in particolare, è stata eseguita la spolveratura e la sanificazione



EX MADDALENA OGGETTI APPARTENUTI AGLI INTERNATI

della documentazione amministrativa e sanitaria a cura di operatori specializzati. La stessa è stata presa in carico dal centro deposito archivi, riordinata in base alla tipologia presente nei faldoni e preparati per la digitalizzazione. La scansione ottica di ogni singolo documento è stata effettuata con estrema delicatezza preservando la preziosità degli originali. Per l’acquisizione del materiale documentale è stato impiegato uno scanner planetario da tavolo di formato A1 ad alta risoluzione dotato di illuminazione a luce led, uno strumento sofisticato data la fragilità dei fascicoli. Una volta acquisite le immagini i fascicoli sono stati ricomposti e sistemati sui nuovi scaffalature in un unico ambiente adeguato e sicuro, insieme agli oggetti recuperati tra cui numerosi dipinti realizzati dai degenti, strumenti sanitari e vestiario. Le cartelle digitalizzate e metadate, grazie ad un congeniale lavoro sinergico, sono 12.000: 2765 uomini

deceduti; 2243 donne decedute; 6361 uomini dimessi e 1476 donne dimesse. A chiusura delle attività la quantità reale di materiale trattato e ricollocato a scaffale è risultata di circa 600 metri lineari. Altre 18mila attendono di essere digitalizzate appena saranno sbloccati altri fondi. La documentazione è consultabile, previa autorizzazione, data la presenza di dati sensibili, in un portale tematico denominato “Carte da Legare” gestito dagli uffici della direzione generale di archivio. Ci troviamo di fronte non soltanto a un preziosissimo patrimonio archivistico ma anche umano, vista la presenza oltre delle cartelle cliniche, delle foto e delle lettere che la famiglie si scambiavano con i pazienti, utile non soltanto per la formazione delle nuove generazioni che si apprestano a studiare psichiatria ma che consente di comprendere meglio il fenomeno psichiatrico nella nostra città, tra la fine dell’800 e per tutto il ‘900.

Dott.ssa OLGA DIANA

*Studio: Aversa, piazza Municipio 22
Per appuntamenti 392 339 18 79*

**Specialista in Malattie dell'Apparato Respiratorio
e Disturbi del Sonno**

**Dirigente Medico presso l'ospedale
"Santa Maria della Pietà" di Casoria**



ECCO COME SARANNO SPESI I PRIMI DIECI MILIONI DI EURO

La “Maddalena” sarà Cittadella della Salute

► Melania Menditto

fari sembrano finalmente riaperti anche sulla struttura che ha ospitato per tanti decenni il manicomio civile di Aversa. Sembra ripartito il recupero della “Maddalena” anche dal punto di vista architettonico e patrimoniale. Il complesso monumentale è enorme: ha una superficie di circa 170mila metri quadrati, 70.000 edificati ed oltre 100mila metri quadri di verde, di cui solo 15mila sono attualmente utilizzati. Nell’ultima parte del convegno l’architetto Vincenzo Magnetta e l’architetto ingegnere Massimo di Salvo hanno illustrato i progetti di recupero architettonico del complesso monumentale e sviluppo del complesso della Maddalena. Dieci milioni di euro sono previsti per il recupero del padiglione Puca e del padiglione Verga

- attualmente utilizzato come SER.D (servizi per le dipendenze) - con i fondi ex articolo 20 legge 67/88. Al piano terra del padiglione Puca sarà localizzata l’attività poliambulatoriale, quindi tutte le attività diurne, mentre nei piani superiori ci sarà una parte residenziale e una semiresidenziale distinta per sesso quindi 5 posti per le donne e cinque per gli uomini; Poi cinque semiresidenziali uomini e donne per un totale di 20 posti letto. Con l’importo complessivo non si riesce ad arrivare alla completa ristrutturazione dei due plessi quindi si opererà per una procedura di gara che investa tutto il padiglione Verga e tutto il piano terra del padiglione Puca. Dal punto di vista di recupero il padiglione Puca presenta molti elementi da conservare, a partire dai pavimenti in graniglia presenti su tutti e due i piani. Ci sarà un rifacimento dei corpi

scala, gli ascensori, l’adeguamento antincendio, un miglioramento sismico. Si procederà anche al contenimento energetico, infatti verranno installati pannelli fotovoltaici. Ci sarà un sistema di recupero delle acque meteoriche per i servizi igienici e come riserva idrica in caso di antincendio. Altri quattro milioni di euro saranno impiegati per il restauro della chiesa della Maddalena e del chiostro di San Bernardino con dei fondi del MIC. Proprio l’interno della chiesa annessa al chiostro è stato nel frattempo ripulito dalle macerie del crollo del soffitto avvenuto 15 anni fa. In più è stata posta una struttura a sostegno dell’imponente altare di quasi 5 metri in marmo e infine una copertura. Le premesse sono tutte positive: quello che ci auguriamo e che il bene possa ritornare a splendere e ad essere utilizzato.

30

**SEI UN PROFESSIONISTA
ISCRITTO ALL’ALBO?
REALIZZA I TUOI PROGETTI**

LIQUIDITÀ*
FINO A
€40.000

TAN FISSO**
3,95%

FINO A
120 mesi



* Messaggio pubblicitario con finalità promozionale rivolto agli iscritti ai professionisti iscritti ad albo professionale. La richiesta è soggetta alla valutazione del merito creditizio. Per la struttura contrattuale, il livello di fondi e le modalità di pagamento sul sito della banca all'indirizzo www.bccterradilavoro.it e per ulteriori informazioni e approfondimenti, contattateci al numero verde 800 40 40 40. Offerta valida fino al 31/12/2024.
** TAN 3,95% - TAEG 6,1060%



LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'ANTICO COMPLESSO DELLA MADDALENA - AVERSA

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DOTT. AMEDEO BLASOTTI

DIRETTORE GENERALE
DOTT. FERDINANDO RUSSO

DIRETTORE SANITARIO
DOTT. MARCO DE FAZIO

LEGENDA

- AREA MUSEALE**
- 1 FABBRICATO MONUMENTALE mq. 15000
- AREA DIPENDENZE**
- 2 Padiglione Virgile mq. 5980
- 3 Padiglione Puca mq. 1250
- 4 Padiglione Chiarugi mq. 1670
- 5 Ex Forno - Bar mq. 150
- AREA RIABILITATIVA**
- 6 Padiglione Virgile mq. 4310
- 7 Padiglione Buonanno mq. 1445
- 8 Villa Metti mq. 260
- 9 Padiglione Ex Bianchi mq. 297 (in Locazione - Fuori di Zuccal)
- 10 Ex Lavanderia Folgeranterio mq. 868
- SANITÀ TERRITORIALE**
- 11 Manoblocco A - B mq. 4145
- 12 Manoblocco B mq. 9893
- AREA EDUCATIVA**
- 13 Altorimesa mq. 596
- 14 Padiglione L. Bianchi mq. 2522 (Proprietà comunale)
- PARCO DELLA BIODIVERSITÀ**
- 15 Spogliatoio ex Campo Lavoro mq. 65
- Area Verdi mq. 49000
- Orti Urbani mq. 12500
- Area Sport mq. 11500
- Area Scala mq. 9000



- SANITÀ TERRITORIALE
- INTEGRAZIONE SOCIALE
- MUSEO
- BIBLIOTECA
- BIKE SHARING
- SPORT
- ORTO URBANO
- RISTORAZIONE



U.O.C. EDILIZIA OSPEDALIERA PROGRAMMAZIONE E PROGETTI DI INVESTIMENTO
Direttore Arch. Ing. Vincenzo Magnetta

EST. MMXXII

santé

SEMINARI ALCOLICI

APERTO
TUTTI I GIORNI
DALLE ORE 18,00

AVERSA

PIAZZA NORMMANNA 1 (DI FRONTE AL SEMINARIO VESCOVILE)

+39 328 05 86 627



La Vetrina di



CENTRO MEDICO

H. BERGER

Direttore: dott. Paolo Menditto

Accreditato con il S.S.N. - Regione Campania

NEUROLOGIA NEUROFISIOLOGIA PSICHIATRIA PSICOLOGIA

Via Vito Di Jasi, 16 - AVERSA (Ce) - Tel. 081.815.40.80 - 081.633.31.90
www.centromedicoberger.it info@centromedicoberger.it

VISITA NEUROLOGICA COLLOQUIO PSICHIATRICO
VISITA NEUROPSICHIATRICA COLLOQUIO PSICOLOGICO
EEG EMG ENG (Esami Encefalo - Muscoli - Nervi)
PSICOTERAPIE (Individuali - familiari - di gruppo - di coppia)

CITOFONARE MONTONE
TU BUSSE, LUI RISPONDE!

CITOFONARE MONTONE
E' DISPONIBILE SU
la rampo.it

TUTTE LE PIATTAFORME DI STREAMING AUDIO

SCANSIONA IL QR CODE

TE PRESENTIAMO UNO DEI NOSTRI
TRAGUARDI PIU' IMPORTANTI

SEGUICI SU:
@palmieri.pastryshop

Palmieri
DOLCIMERAVIGLIE
PASTICCERIA-CAFFETTERIA

Aperti

DA MARTEDI A SABATO | 06:00 - 19:30
DOMENICA | 06:00 - 14:00

Via Mancone 25 Aversa (CE)
+39 346 33 31 223 | 388 87 09 331 | 081 18196502

NERO SUBBIANCO



VIA VITO DI JASI 43 AVERSA
FACEBOOK.COM/MAISTOTRAVEL



VIENI A SCOPRIRE LE NOSTRE IDEE DI VIAGGIO PER LA STAGIONE PIÙ MAGICA DELL'ANNO

081 1966 3757 MAISTOTRAVEL.IT INFO@MAISTOTRAVEL.IT



La Fonte Del Dolce

La torta polacca
più buona di Aversa



Vieni ad assaggiare i
nostri magnifici aperitivi.

LA FONTE DEL DOLCE LAFONTE_DELDOLCE
VIA DELL'OLMO,32 - AVERSA (CE) / TEL. 081 812 9427

IL VIZIETTO



Siamo anche all'interno della stazione di Aversa
Edicola - tabacchi - biglietteria ...e tanto altro!

BULLI STOP! SCOPRI LA TUA FORZA INTERIORE

A.S.D.

SHADÒ

YOGA
KICKBOXING
TAEKWONDO

DIRETTO DAL MAESTRO
SALVATORE APICELLA

AFFILIATO



✦ LEZIONI DI AUTODIFESA
2 VOLTE A SETTIMANA

✦ TROVA IL TUO EQUILIBRIO
INTERIORE ATTRAVERSO
LA DISCIPLINA MARZIALE

✦ ESAME FINALE PER L'ATTESTAZIONE
DEL GRADO DI CINTURA

LEZIONI POST 16,00 OGNI MARTEDI' E GIOVEDI'

TRENTOLA-DUCENTA - VIA MADONNA DELLA PIETA', 25
PER INFO: 3757308341





LO SPILLO

di Geppino De Angelis

PNRR, Gentiloni smentisce Conte

A prescindere dai risultati delle elezioni, non sembra che Giuseppe Conte, ex avvocato del popolo come amava definirsi ed attuale leader pentastellato, stia attraversando un periodo felice. Nei giorni scorsi, come riportato in questa rubrica, fu “Il Giornale” a pubblicare gli antefatti dei rapporti di Conte e degli altri cinque stelle con la Russia di Putin. Questa volta è ancora una volta “Il Giornale”, con il titolo a tutta pagina “Gentiloni distrugge la favola di Conte sul PNRR all’Italia: decise l’algoritmo”. Più volte, infatti, l’onorevole Conte ha affermato: “Abbiamo conquistato un sacco di soldi”, attribuendosi il merito di aver fatto assegnare al nostro Paese i soldi del PNRR, tanto che la sua affermazione era diventata una specie di ...MITO di cui menavano vento i pentastellati and company. Una specie di mitologia di cui oggi, per il fu movimento di Peppe Grillo, è stata una delle poche armi in campagna elettorale, abbandonando il disastro finanziario per le casse statali del super bonus edilizio, tramontato il reddito cittadinanza (che avrebbe dov-

34



GENTILONI E CONTE

to porre un radicale freno alla povertà), per non parlare di altre... medagliette di cui i cinque stelle menavano vento. Ora

è un illustre personaggio come Gentiloni, titolare degli affari economici europei, a dare una nuova ...bacchettata a Giuseppe Conte, affermando che “le quote spettanti a ciascun Paese - come spiega nel libro del giornalista Paolo Valentino del Corriere della Sera - non sono state negoziate dai capi di governo ma sono state ricavate da un algoritmo ideato da due funzionari olandesi, in base a criteri oggettivi che favoriscono i paesi economicamente più disastriati. Che fosse stato usato un metodo matematico è noto, ma che il commissario Gentiloni lo ricordi garbatamente, ridicolizzando i trionfalismi dell’allora premier grillino, pone un grosso macigno sul presunto vanto di Conte e del suo movimento.

“Moscati”, i risultati di Achille Pellegrino

Ancora risultati performanti per la U.O.C. di Orto-Traumatologia del Presidio Ospedaliero “Moscati” di Aversa. I dati aziendali ufficiali definitivi per l’Anno 2023 confermano efficacia ed efficienza nel trattamento di pazienti traumatizzati e di pazienti affetti da patologie articolari degenerative da parte dell’Equipe diretta dal dott. Achille Pellegrino: oltre millequattrocento i pazienti ricoverati, di cui millecentoquarantaquattro in regime di ricovero ordinario e duecentocinquantanove in regime di ricovero in D.S. con un’attività chirurgica del 97%: il rimborso totale da parte della Regione Campania sarà di sei milioni di euro per il sosocomio normanno. Prossimi



ACHILLE PELLEGRINO

obiettivi – dichiara il dott. Pellegrino - sono l’umanizzazione delle cure e il completamento del processo di ammodernamento della U.O.C. che dovrebbe raggiungere il culmine con la chirurgia computer assistita. Per umanizzazione

intendiamo quel processo in cui si deve porre il malato al centro della cura in modo che possa sentirsi “a casa sua”: questo concetto segna il passaggio da una concezione del malato come mero portatore di una patologia a una come persona con i suoi sentimenti, le sue conoscenze, le sue credenze rispetto al proprio stato di salute. Attualmente, le persone possiedono un più alto livello culturale e, quando accedono al mondo sanitario, chiedono di non subire più quel processo disumanizzante in cui la loro esperienza di sofferenza o di malattia venga ridotta alla sola identificazione tecnica di un segno, di un sintomo, di un dato biochimico o di un organo malato.

Livia Fattore

AA MATERIALE ELETTRICO ILLUMINAZIONE **APRILE** S.p.A.



MAXI-STORE

- **Aversa (CE), Via Vito Di Jasi 89 - Tel. 081.890.88.63**

STORE

- **Arzano (NA), Strada Prov. Arzano-Casandrino 16 - Tel. 081.573.65.61**
- **Napoli, Via Canello di Franco 31/c - Tel. 081.554.15.66**
- **Benevento, Contrada Epitaffio 7 - Tel. 0824.36.33.88**
- **Avellino, Via Rivarano 16 - Tel. 0825.68.01.06**
- **Quarto (Na), Via Campana 394 - Tel. 081.806.28.07**
- **Salerno, Via F. Wenner, 21 - Tel. 089.20.95.543**
- **Fondi (LT), Via Stazione, 69 - Tel. 077.11.97.82.80**

PUOI SEGUIRCI ANCHE:



Un appuntamento da non perdere. Convegni, visite guidate, degustazioni e spettacoli. Perfetta l'organizzazione della Pro Loco di Aldo Pezzella

A S. Arpino, XXX edizione della Sagra del Casatiello

► Raffaele De Chiara

Tutto pronto a Sant'Arpino per la speciale edizione della XXX Sagra del Casatiello, tra i più antichi e suggestivi sapori della tradizionale cucina contadina campana. L'evento, ideato alla fine degli anni Ottanta dalla Pro Loco di Sant'Arpino, col patrocinio del Comune di Sant'Arpino, oltre ad essere un emozionante appuntamento di folklore e di gastronomia, rinnova un'antichissima usanza secondo la quale gli atellani per festeggiare l'avvento della Primavera (in epoca pre-cristiana) e della Pasqua (in epoca cristiana), si riunivano per una scampagnata nello spazio antistante il complesso monasteriale di San Francesco di Paola e, in tempi più recenti, nell'area attigua al Romitorio di San Canione. Qui, tra musiche popolari e balli coinvolgenti, consumavano il casatiello, rozzo rustico e prelibata pietanza della cucina rurale, sintesi di valori e costumi di un tempo semplice e genuino travolto dal moderno consumismo. Di questa tradizione si sono spesso interessati nomi importanti della cultura italiana, tra cui Pier Paolo Pasolini che ne parla nel film *Decameron*.

La Sagra nel tempo è sempre più cresciuta tanto da acquisire una notorietà nazionale così come dimostrano i numerosi servizi televisivi e giornalistici ad essa dedicati da parte di testate nazionali.

Il centro storico, dunque, si prepara anche per questa speciale edizione ad accogliere, con incantevoli atmosfere di altri tempi abilmente «ricostruite», le migliaia di visitatori che come da consuetudine arriveranno a Sant'Arpino da ogni parte d'Italia.

La macchina organizzativa, capeggiata dal presidente della Pro Loco, Aldo Pezzella, con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale guidata dal sindaco Ernesto Di Mattia, ha lavorato alcuni mesi per la messa a punto dell'articolato



programma alla cui ottima riuscita contribuiscono a diverso titolo anche le associazioni "Spazio Virale" (che promuove le visite guidate al Palazzo Ducale, alla Chiesa di S. Elpidio V. e al centro storico) e "Forum Giovani", i licei Artistici di Marcianise, Aversa e Cardito, la Parrocchia di Sant'Elpidio, la locale Protezione Civile.

Si parte domenica 16 giugno al Palazzo Ducale "Sanchez de Luna", con il convegno dal titolo: "Il Casatiello: una storia di mescolanza di sapori nel Mediterraneo della Pace". Giovedì mattina 20 giugno, invece, appuntamento per la premiazione del concorso "Il Miglior Casatiello Atellano". In collaborazione con l'associazione "Gusto Territoriale" dello Chef Antimo Migliaccio.

Venerdì 21 giugno inaugurazione della XXX edizione della "Sagra del Casatiello"; a seguire apertura degli stand

gastronomici e artigianali (in Piazza Macri). Alle ore 18,00 vernissage della mostra di pittura "Il gusto dell'arte che emoziona" presso la Pinacoteca Comunale "Massimo Stanzione" di Palazzo Ducale "Sanchez de Luna".

Per tutta la durata della sagra, previste ogni sera: visite guidate al Palazzo Ducale e alla Chiesa di S. Elpidio V. curate dall'Associazione "Spazio Virale" e "Forum Giovani"; rappresentazione storica a cura dell'Associazione "Rievocatori Antiqua Tempora" dal titolo "I Reali di Napoli in visita a Sant'Arpino per l'assaggio del casatiello"

Sabato mattina 22 giugno all'interno del Palazzo Ducale si terrà un seminario con degustazione di vino e casatiello e visite guidate.

Altrettanto ricco il programma degli spettacoli in cartellone. Venerdì 21 giugno è prevista una esibizione di balli popolari a cura dell'Associazione "Sud-Folk-Dance". A seguire la "Festa della Tammorra fa tappa alla Sagra". Sabato 22 giugno: Musica Classica Napoletana con "Maestro Masiello Mandolino". Domenica 23 prevista la premiazione del concorso "Un manifesto per la XXX edizione della Sagra del Casatiello. A seguire canti e balli popolari con il gruppo "Paranza Picentina". Infine esibizione di balli popolari a cura dell'Associazione "Sud-Folk-Dance". "La sagra, dopo 30 anni, - dichiara Pezzella - è ormai una scommessa vinta in una provincia difficile, dove l'economia boccheggia nella crisi e dove le iniziative pur meritevoli non riescono a sopravvivere nel tempo. Quest'anno è ancora più speciale perché s'inserisce in un altro anniversario particolare: il quarantennale della Pro Loco".



LINARDI
ODONTOIATRA

Implantologia

DENTI FISSI IN **24h**

PRIMA VISITA GRATUITA



Finanziamento a **zero interessi**



□ Dott. Linardi Marco Raffaele Medico Odontoiatra □

Iscritto Albo dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Caserta n. 780

Implantologia
Radiografia 3D
Filler Labiali

Conservativa
Protesi Dentale
Pedodonzia

Endodonzia
Invisalign
Ortodonzia

Per info e prenotazioni: tel **392 3024774**

Via Presidio n.13 Palazzo S.Anna Aversa (CE)



I FUNERALI DELLA GIOVANISIMA MILENA DEL PIANO PRESSO LA CATTEDRALE DI AVERSA

LE COMMOVENTI PAROLE DI MONS. PETRILLO AI SUOI FUNERALI

Un'intera comunità piange Milena Del Piano

► Nicola Rosselli

Non potevamo non parlare dell'ennesima, dolorosa strage della strada, che ha visto coinvolta ancora una giovane di Aversa, anche se i funerali si sono svolti il 23 maggio scorso, mentre andava in stampa l'ultimo numero del nostro giornale. La strage, avvenuta tra sabato 18 e domenica 19 maggio in via Gallinelle a Villa Literno, ha visto la morte di tre giovani. L'ennesima strage sulle nostre strade non ha risparmiato Milena Del Piano (nella foto), appena 19 anni. Una morte che ha sconvolto l'intera comunità aversana. "Se è già insensata la morte di una persona adulta quanto più quella di una giovane che avrebbe contribuito, per la novità della sua esistenza, al completamento della nostra storia; invece, essa stessa resterà imperfetta". È stato questo uno dei passi della commovente omelia tenuta da don Clemente Petrillo, parroco della cattedrale di Aversa, in occasione dei suoi funerali. Un impatto fatale che ha bruciato tre vite di giovanissimi tra i quali lei era la più giovane con i suoi diciannove anni.

In una chiesa gremita con tantissime persone in piedi don Clemente ha continuato: "Da oggi Milena manca all'appello. Una delle notizie struggenti che ha fatto il giro del mondo, da sabato

sera, è quella assurda che abbiamo ascoltato. A Milena e alle altre due vittime che viaggiavano sul binario della vita, quella notte si è presentato il binario della morte e da esso hanno imboccato il binario del cielo".

"Oggi - ha affermato ancora il parroco aversano visibilmente commosso per la triste occasione - ci accostiamo in silenzio, in punta di piedi al dolore grande di papà Antonio e mamma Monica, a Pio e a tutti i familiari Del Piano e Pacifico e anche alla famiglia francescana conventuale, che piange l'improvvisa tragica morte della carissima Milena. Ad essi si uniscono le lacrime di chi l'ha conosciuta, le ha voluto bene e ora per la sua morte piange. A Dio chiediamo con forza di essere vicino ai genitori, di sostenerli con il suo amore misericordioso". "Non è facile - ha concluso - accettare ciò che è avvenuto, questo inconfutabile piano redentivo ove da oggi si colloca l'assenza fisica di Milena; ragazza brillante, diplomatosi al Liceo Linguistico, si era data una pausa dagli studi per capire e scegliere il suo futuro. Di carattere molto forte che nascondeva in un'anima, un cuore delicato ed elegante". E, a dimostrare che era veramente benvoluta,



ci hanno pensato gli amici, poco meno di una cinquantina, che, prima della fine della cerimonia funebre, hanno composto un cerchio intorno alla bara bianca per stringersi intorno a Milena come spesso facevano

mettendosi in cerchio in strada durante i loro incontri. Una testimonianza resa tra le lacrime, ma in maniera composta che è terminata con un applauso al quale ha partecipato l'intero pubblico dei fedeli, visibilmente commosso. Una testimonianza di amore e di libertà che è proseguita in strada, alla fine della celebrazione della messa, quando sono stati liberati in aria palloncini bianchi e rosa tra i quali spiccava uno a forma di farfalla a dimostrare la libertà e la giovinezza simboleggiato e sintetizzati nella diciannovenne aversana che ha perso la vita troppo presto. Dopo la cerimonia funebre, il furgone con la bara bianca con sopra un mazzo di fiori dello stesso colore è partito alla volta di Castel Volturno dove la salma della giovane aversana è stata cremata come da disposizioni che la diciannovenne aveva lasciato ai suoi familiari. Ai genitori ed a tutti i familiari di Milena le condoglianze della nostra Redazione.



NUNZIARE

LUXURY REAL ESTATE PROJECTS

VIA TANUCCI 11, **CASERTA**

Preservare e costruire
bellezza per il nostro **territorio**

Un esclusivo nuovo complesso residenziale, collocato nel centro della città di Caserta, sta per sorgere a pochi metri dall'ingresso dei giardini della Reggia e da piazza Vanvitelli.

Appartamenti esclusivi e flessibili, con ampi spazi esterni, per soddisfare le più diverse esigenze abitative.



CECERE MANAGEMENT
LUXURY REAL ESTATE PROJECTS



“Rappresentano certamente un deterrente per evitare nuovi drammi, ma non bastano, servono controlli e rispetto delle norme da parte degli automobilisti”

Ciaramella e le nuove norme del Codice della Strada

► Emanuela Renzullo

Approvato il 29 maggio scorso, il Codice della Strada 2024 si propone di garantire una maggiore sicurezza stradale con pene più ferree per chi infrange le regole. Le 18 nuove disposizioni entreranno in vigore nel mese di luglio e saranno volte soprattutto a colpire coloro che si troveranno senza patente, sotto effetto di alcool o stupefacenti con sanzioni che prevedono il ritiro dell'autorizzazione di guida con effetto immediato e senza possibilità di riavere la patente prima dei tre anni trascorsi. Insomma, sembrerebbero misure volte a intimidire chiunque abbia intenzione di infrangere la legge e ad evitare i numerosi incidenti e vittime che ogni giorno si verificano sulle nostre strade soprattutto tra i giovanissimi. Abbiamo lasciato commentare la notizia delle nuove norme ad uno degli esponenti dell'associazione “Familiari Vittime della Strada” di Aversa, Biagio Ciaramella, che da anni, dopo la dolorosa e tragica perdita del figlio Luigi, avvenuta proprio in un tragico incidente, si batte insieme agli altri componenti per richiedere più controlli e sicurezza sulle strade. “Siamo convinti che questo nuovo Codice della Strada - afferma Ciaramella - possa essere un deterrente per eventi drammatici, ma continuiamo a ribadire che senza i dovuti controlli e senza il rispetto di queste norme da parte degli utenti, l'inasprimento dello stesso possa servire a ben poco”.

Per quanto riguarda invece l'omicidio stradale Ciaramella è categorico e invita i familiari delle vittime a rivolgersi alle Associazioni: “Il percorso della giustizia prevede un giudizio sia civile che penale. Molto spesso il primo inficia il secondo: se in sede civile la famiglia della vittima ha già trovato un accordo, succede che in sede penale il giudice tenda ad essere più clemente nei con-



L'INCONTRO DI CIARAMELLA E RENZULLO CON IL MINISTRO SALVINI A PORTICI

fronti dell'accusato infliggendo pene spesso più blande rispetto alla gravità del reato. Questo per noi familiari di vittime non è ammissibile e infatti per evitare possibili condanne insoddisfacenti, come associazione consigliamo un percorso che non prevede accordi monetari prima della sentenza penale così da poter ottenere il massimo dalla giustizia anche se per una perdita non c'è mai una vera e propria giustizia”.

In merito alla sicurezza sulle strade, Biagio Ciaramella si esprime anche sulle condizioni delle stesse. Non è immaginabile che un fondo stradale irregolare e eventuali percorsi dissestati possano provocare danni anche fatali agli utenti neutralizzando l'efficacia di qualunque codice stradale. Ciaramella pertanto aggiunge, valutando le condizioni delle strade del Comune di Aversa: “Come associazione e come cittadini siamo esausti di vedere buche in quasi ogni via del territorio cittadino. Negli ultimi anni abbiamo segnalato e contestato la pericolosità di tale situa-

zione, ma ci è sembrato che il problema venisse sottovalutato. Chiediamo pertanto a colui che sarà il nuovo Sindaco di intervenire tempestivamente prima che possa succedere l'irreparabile”. Il messaggio, quindi, è chiaro: l'Associazione Vittime della Strada lancia un allarme alla futura Amministrazione e chiede risposte immediate per evitare eventi tragici. Agire subito per riparare le strade. Ma non solo.

Biagio Ciaramella così conclude: “Noi Associazione Familiari Vittime della strada chiediamo, in primis, un controllo sul territorio e una collaborazione con le forze dell'ordine. Abbiamo constatato negli anni che purtroppo per ridurre il numero di vittime c'è bisogno del “pugno duro” con gli utenti. E' un qualcosa che si ottiene solo se sulle nostre strade c'è qualcuno che quotidianamente controlla e fa in modo che le regole vengano rispettate. Senza questo, purtroppo, non c'è modifica al Codice della Strada che possa sortire il giusto effetto”.



Città di
AVERSA

publiparking
SERVIZI PER LA MOBILITÀ

IL PARCHEGGIO CHE CERCAVI!

Facile, comodo, estendibile e tecnologico

LASCIA LA TUA AUTO NELLE STRISCE BLU,
E... VIVI AVERSA SENZA PENSIERI.

Maggiori informazioni su:

aversa.publiparking.it



Sportello Publiparking

Via Raffaello, 66 - Aversa

Aperto dal Lunedì al Venerdì
(orari: 9:00 - 12:30 / 14:30 - 17:30)
e il Sabato mattina
(orario: 8:30 / 10:30)

Contatti

aversa@publiparking.it

Numero Verde
800-120184

DOVE VUOI, COME VUOI

al parcometro

MONETE
CARTA DI CREDITO/DEBITO
RIPARK



dal tuo smartphone

SMS
APP TELEPASS PAY
APP PHONZIE
APP NINO



sempre

ABBONAMENTI



E' STATO ASSEGNATO IL 10 DICEMBRE 2021 ALLA PUBLIPARKING
IL GRAN PREMIO INTERNAZIONALE DEL LEONE D'ORO DI VENEZIA
QUALE MIGLIORE AZIENDA DEL SETTORE



AIUTACI A
MIGLIORARE
LA MOBILITÀ
DELLA CITTÀ.





Il condominio in...forma!



dell'avv. Maurizio Golia

L'avviso di convocazione dell'assemblea

Un condomino riceveva in data 29 marzo 2006 la raccomandata inviata dall'amministratore contenente l'avviso di convocazione che prevedeva la riunione assembleare di prima convocazione in data 3 aprile 2006. Successivamente il condomino impugnava ex art. 1137 c.c. la delibera assembleare del 4 aprile 2006 (assunta in seconda convocazione), lamentando il mancato rispetto del termine di cinque giorni per la comunicazione dell'avviso di convocazione di cui all'art. art 66 disp. att. c.c.; in particolare denunciava la violazione e/o falsa applicazione dell'art. 66, comma 3, disp. att. c.c. in relazione all'art. 155, comma 1, c.p.c., sostenendo che non doveva computarsi nel termine il giorno di ricezione della raccomandata. Il Tribunale prima e la Corte d'Appello ritenevano infondata



e va computato a ritroso, escludendo quello in cui deve tenersi l'assemblea ma computando quello in cui la convocazione è ricevuta (Trib. Genova, Sez. III, 05/05/2010).

Alla luce dei principi sopra espressi, poiché, dunque, nel calcolo del termine di cinque giorni previsto dall'art. 66 disp. att. c.c., non va conteggiato il giorno iniziale (e, dunque, quello dello svolgimento

l'impugnazione ex art. 1137 c.c. della delibera atteso che l'avviso era pervenuto al condomino nel pieno rispetto della legge. Il soccombente decideva di sottoporre la questione alla Corte di Cassazione. La Suprema corte ha ulteriormente confermato che il termine di cinque giorni va computato con riferimento alla data di prima convocazione

della riunione in prima convocazione), mentre va computato invece quello finale (cioè quello della ricezione dell'avviso), la sentenza è ineccepibile in quanto nel caso esaminato, a fronte di una riunione dell'assemblea fissata in prima convocazione per il 3 aprile, l'avviso è stato tempestivamente ricevuto dal condomino in data 29 marzo.

Da noi la tua auto a Noleggio è sempre Disponibile!

DRIVALIA

DRIVALIA

DRIVALIA

DRIVALIA

INNOCENTI SHOW ROOM: V.le della Libertà, 81 - Tel. 081 811 32 38 MOBILITY STORE: **DRIVALIA** Aversa V.le della Libertà, 72 - Tel. 081 890 85 53 81030 Aversa (Ce)



1962: intervento in località Brezza
per straripamento fiume Volturno



1965: Aversa intervento
sul collettore Spierto Ovest



Caserta, recupero e restauro
ex Hotel Vittoria



Aversa, realizzazione
parco Codelga



Pescocostanzo, realizzazione
complesso "La Morgetta"

GRUPPO
Della Gatta
Ing. Della Gatta Srl

DA OLTRE 60 ANNI NEL SETTORE EDILIZIO PUBBLICO E PRIVATO

*L'azienda nasce nell'immediato dopoguerra
ad opera di Luigi Della Gatta e si sviluppa
attraverso il tipico modello di impresa familiare.*

*Nel 1977, alla morte di papà Luigi, l'impresa
passa al figlio ing. Antonio Della Gatta, per tutti Nino,
presidente di Ance dal 2004 al 2008 e alla guida di
Confindustria Caserta dal 2008 al 2012.*

*In questi anni il Gruppo Della Gatta ha realizzato
significative opere pubbliche e private.*

*Oggi nel Gruppo Della Gatta è arrivata la terza generazione,
con i figli Luigi, Fabrizio e Gianluca che, pur portando
una mentalità diversa, mantengono, con il papà,
lo stile sobrio che ha sempre caratterizzato l'azienda.*

**Il Gruppo Della Gatta, attraverso
le sue società operative,
controlla il Consorzio Stabile Cogest Scarl,
conseguendo direttamente o attraverso
il Consorzio l'Attestazione di Qualificazione
alla Esecuzione dei Lavori Pubblici
ed il Certificato UNI EN ISO 9001:2008**

Via D'Acquisto, 184 - AVERSA

Tel. 081.504.51.40 - 328.96.80.597

Aversa, ancora un atto di violenza di un detenuto ai danni di due agenti di Polizia Penitenziaria

Carceri, la protesta dei Sindacati

► **Pasquale Filocamo**

Il corpo della Polizia Penitenziaria è una delle cinque forze di polizia italiane, dipendente dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia. L'agente di Polizia Penitenziaria è la figura professionale che si occupa di garantire ordine e sicurezza all'interno di un istituto di prevenzione e di pena vigilando sui detenuti e assicurando che questi rispettino le regole e non evadano. I suoi compiti e poteri decisionali variano in base al livello ricoperto all'interno del corpo di Polizia Penitenziaria. Un corpo, dunque, molto importante, ma che allo stesso tempo viene molto sottovalutato dall'opinione pubblica. Un compito non privo di rischi: gli agenti di Polizia Penitenziaria sono spesso soggetti ad aggressioni da

parte dei detenuti. Da inizio del 2024 le aggressioni sono state 708, mentre gli atti di violenza e resistenza hanno raggiunto quota 3.362. Solo in Campania si sono registrate ben 77 aggressioni, circa 20 al mese contro una media regionale mensile di 10. L'ultimo atto di violenza è avvenuto nella Casa di reclusione "Filippo Saporito" di Aversa, dove si è contato l'ennesimo grave episodio di violenza ai danni di poliziotti in servizio.

Un detenuto, che da tre giorni dormiva sul piano della Sezione e non in cella, si è scagliato contro l'agente di servizio e l'ha colpito con violenza ad un avambraccio, tanto che altri agenti sono intervenuti a difesa del collega. Anche un altro Agente è rimasto contuso. I poliziotti sono poi stati condotti al Pronto Soccorso, dove i medici hanno diagnosticato una prognosi di cinque



IL CARCERE "SAPORITO" DI AVERSA

e dieci giorni. Questi continui attacchi di prepotenza dei reclusi hanno indotto i sindacati e il personale della Polizia Penitenziaria della regione Campania, il giorno 31 maggio a protestare davanti al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Napoli situato in via nuova Poggioreale. Si è chiesto con estrema urgenza più risorse umane, più sicurezza nella carceri, e un deflazionamento degli istituti penitenziari campani che sono diventati invivibili. La manifestazione ha rappresentato un grido d'allarme da parte di coloro che operano quotidianamente nelle carceri campane. Le organizzazioni sindacali chiedono interventi immediati per porre fine a una situazione insostenibile, in cui la sicurezza, la dignità e i diritti del personale di polizia penitenziaria sono costantemente minacciati.

44



Autorizzato dalla M.C.T.C. di Caserta n. 25 del 29/09/03
Autorizzato al rilascio del BOLLINO BLU

CONSORZIO
.R.A.P.

Si effettuano revisioni su:
autovetture, autocarri fino a 35 q
ciclomotori, moto e motocarri

Centro Revisioni Auto Progress

prenota la tua revisione su: **revisionionline.com/consorziocrap**

via Roma, n. 148
81038 Trentola Ducenta (CE)
tel/fax 081.812.90.02
e-mail: consorziocrap@tiscali.it



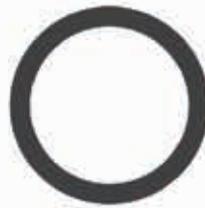
DE CRISTOFARO ASSOCIATI



Design



Community



Architecture

DCA

decristofaroassociati.com

Via Filippo Saporito, 54/56 | 81031 Aversa
T | 0818154167



Il vizio del ragionamento

di Mario Francese

LA PACE E' NELLE MANI SBAGLIATE

venti di guerra non tramontano sull'Europa e le recenti dichiarazioni belliciste del segretario generale della Nato Jens Stoltenberg accentuano il clima di odio tra Ucraina e Russia. Purtroppo siamo di fronte a degli incoscienti che stanno facendo calcoli sbagliatissimi.

La Russia, con tutti i suoi limiti, i suoi problemi, le sanzioni, i boicottaggi e le penalizzazioni varie inflitte dagli occidentali, ha finora dimostrato in tutti i sensi di essere e rimanere una potenza economica e militare vera, solida e ben superiore a tutte le altre potenze euro-americane.

Evitare di affrontarla per quella che è, con la diplomazia e con le trattative ed anzi provocarla ulteriormente sul piano militare, è una tattica da folli irresponsabili e pericolosi.

La Nato non ha alcuna possibilità di affrontare la Russia in Ucraina.

Lo sanno e lo hanno capito anche i ciechi ed i bambini che le forze armate di Gran Bretagna, Francia e Germania sono in uno stato penoso, buone al massimo per limitati interventi di polizia militare.

L'industria bellica europea non ha capacità produttiva, mentre quella russa marcia, nonostante tutto, a ritmi forsennati; basti pensare al confronto impietoso tra il numero di proiettili di artiglieria, di razzi o di carriarmati che possono essere prodotti nei paesi Nato (inclusi gli Usa) e quello che può essere prodotto in Russia.

Neppure gli Usa sono messi meglio stando al parere dei più importanti osservatori militari mondiali che segnalano come le capacità di intervento dell'esercito americano siano diventate l'ombra di quelle di trent'anni fa.

In termini più espliciti, persino gli ucraini hanno lamentato come l'addestramento da loro ricevuto nei Paesi Nato sia del tutto inadeguato alla realtà del conflitto in atto nel loro Paese, mentre l'esercito della federazione russa, temprato da due anni di guerra,



IN UCRAINA LA SITUAZIONE E' SEMPRE PIU' INSOSTENIBILE

Lo sanno e lo hanno capito anche i ciechi ed i bambini che le forze armate di Gran Bretagna, Francia e Germania sono in uno stato penoso, buone al massimo per limitati interventi di polizia militare

ha acquisito nuove dottrine operative e ulteriori tattiche. Il fronte interno poi non è destinato a reggere, sicuramente non in Europa, e probabilmente nemmeno negli Usa.

I sedicenti leader occidentali, resisi conto che la Russia sta sfacciatamente vincendo la guerra in Ucraina (ma non vogliono ammetterlo), insistono in un calcolo errato che dovrebbe essere più o meno questo: "Se spaventiamo Putin minacciando un'escalation militare, quest'ultimo si siederà al tavolo delle

trattative senza imporre le condizioni del vincitore".

Ma chi osserva con obiettiva lucidità i fatti internazionali sa che questo calcolo è drammaticamente fuori da ogni logica e razionalità, perché non tiene conto di due fattori determinanti: A) gli obiettivi di guerra russi sono volti essenzialmente ad eliminare quella che in Russia è percepita come una minaccia nazionale ed esistenziale, cioè l'Ucraina nella Nato, con missili a meno di dieci mi-

nuti di tempo di volo da Mosca. Quindi l'obiettivo "Niente Ucraina nella Nato" per i russi non è assolutamente negoziabile; B) è una cretinata pazzesca pensare che le leadership russe (attenzione: qui non parliamo del solo Putin "il Pazzo", ma dei gruppi che realmente dirigono il Paese e che di sicuro sono molto peggio e meno "politici" di Putin) possano spaventarsi e non accettare la sfida dell'«escalation» militare fino all'Armageddon. Insomma, chi crede che i russi siano disposti a fermarsi perché abbiano alla fine paura di portare tutto alle estreme conseguenze, del tipo "muoia Sansone con tutti i filistei", significa che non ha capito nulla, ma proprio nulla della storia, della cultura nazionale e dell'antropologia russa.

Ecco perché a queste condizioni le premesse per un disastro totale ed universale ci sono tutte.

Chi deve dunque insorgere per far capire ai dottor Stranamore che i loro giochetti militari stanno arrivando ad un punto di non ritorno per l'intera umanità?



COSTANTINO

1918

ANTICA OSTERIA



1918 - 2018

CHIUSI IL GIOVEDI'

AVERSA - via Mancone, 16. Tel. 081 890 31 42

www.ristorantecostantino.it - ristorantecostantino@gmail.com



Tecnologie In...movimento

di Guglielmo Sbano



Oppo A60, con display ultra bright e splash touch

Oppo ha presentato il suo ultimo smartphone della serie A, Oppo A60. In linea con l'iconico design sottile e leggero della serie A, l'ultra-sottile A60 misura 7,68 mm di spessore e un peso di circa 186 g. Grazie alla cornice ad angolo retto e alla copertura posteriore piatta 2D, lo smartphone offre una presa morbida e confortevole in ogni situazione. Il design prende vita in due eleganti finiture cromatiche: Ripple Blue e Midnight Purple. Entrambi i modelli presentano un design della fotocamera a doppio cerchio, posizionata all'interno di un'area ovale che conferisce ulteriore raffinatezza alla cover posteriore. La valutazione IP54 assicura protezione contro gli schizzi, mentre l'uso di vetro temperato doppio per lo schermo migliora la resistenza agli urti e alle cadute. A60 presenta un nuovo schermo Ultra-Bright, ad alto tasso di refresh rate con la funzione Splash Touch. In grado di mostrare una luminosità di picco fino a 950 nit alla luce solare, il display rende più facile la visualizzazione dei contenuti anche sot-

to la luce solare più intensa. Lo schermo da 6,67 pollici supporta un refresh rate fino a 90Hz e introduce, per la prima volta su uno smartphone nel suo range

tendo di poter continuare ad utilizzare lo smartphone in un'ampia varietà di situazioni più complesse: all'aperto sotto la pioggia, mentre cucinano o durante sessioni intense di palestra.

A60 è dotato di Dual Stereo Speakers che offrono un suono più pieno e ricco e in ambienti rumorosi, la modalità Ultra Volume consente di aumentare il volume dell'altoparlante dello smartphone fino al 300%. Il processore è uno Snapdragon 680 Mobile Platform a 6nm con 8Gb di Ram (espandibile) e 256Gb di Rom. La batteria è da 5000mAh ed è presente la ricarica rapida da 45w. Con il suo setup di



OPPO A60

di prezzo, la funzione all'avanguardia Splash Touch. Grazie a un algoritmo avanzato di rilevamento del tocco all'interno del chip touch, A60 migliora l'accuratezza e la reattività del tocco quando lo schermo è bagnato, consen-

fotocamere triple, A60 rende semplice catturare immagini di alta qualità. Questo include una fotocamera Ultra Clear da 50Mp, una fotocamera ritratto da 2Mp e una Selfie da 8Mp. Il prezzo è di 199,99 euro.

“Carmine”, il Tar vuole vederci chiaro

Il Tar Campania ha concesso al Comune di Aversa sessanta giorni affinché depositi in giudizio copia dei provvedimenti impugnati, degli atti e documenti in base ai quali gli atti sono stati emanati ed in base ai quali ha attribuito, alla ricorrente Diocesi la posizione di garanzia attribuita nell'ordinanza impugnata. L'ordinanza è quella con la quale nei mesi scorsi il Comune di Aversa ordinava alla Diocesi normanna di provvedere alla messa in sicurezza della chiesa del Carmine, in pericolo di crollo. Un atto che la Chiesa aversana aveva impugnato, difesa dall'avvocato Fabrizio Perla, davanti ai magistrati amministrativi affermando di non es-

sere proprietaria dell'immobile che era stato sequestrato, insieme all'annesso ex convento (di proprietà del Ministero della Giustizia) dalla Procura di Napoli Nord per pericolo dell'incolumità pubblica e privata il 6 febbraio scorso. Un'ordinanza interlocutoria questa dei magistrati napoletani che cercano di risolvere un vero e proprio rompicapo giuridico dove tutti i soggetti in campo cercano di dimostrare di non essere i proprietari del complesso del Carmine. Quello che è certo è che la Chiesa del Carmine è stata concessa dal Demanio alla Diocesi di Aversa “in uso perpetuo” gratuito. L'ex convento, invece, è stato trasferito dal Ministero delle Finanze a

quello della Giustizia per metterlo al servizio del vicino tribunale di Napoli Nord.

L'allora dirigente Raffaele Serpico aveva allegato il verbale di trasferimento del convento dal ministero delle Finanze a quello della Giustizia dovendo l'immobile essere destinato a servizio del tribunale di Napoli Nord. L'ordinanza è stata impugnata dal Vescovo. Ora il Comune dovrà spiegare come era giunto ad individuare quale soggetto tenuto alla messa in sicurezza la Diocesi. Particolare rilievo sembrerebbe avere la vicenda dei lavori, iniziati e poi sospesi. Dal 2014, infatti, i lavori sono fermi con contratto sciolto nell'agosto del 2022.



ITAL FUNERAL

Via Belvedere n. 77 - Aversa
Tel. ufficio 081/8901120
(diurno e notturno)
info: onfcitarella@alice.it

CASA FUNERARIA



La Itel Funeral Associated ha creato una Casa Funeraria a servizio dei cittadini di Aversa e dell'Agro aversano, ubicata in via Savoia, 31 Aversa, offrendo una struttura tra le più innovative e raffinate presenti sul territorio della Campania ed ha come scopo quello di dare un luogo riservato ed idoneo all'occasione a chi non ha modo o preferisce tale funzione fuori dalle mura domestiche. Inoltre dà la possibilità, in caso di decesso in un qualsiasi Ospedale nazionale, di prelevare il feretro e trasferirlo in una delle sale del commiato della Casa Funeraria, senza dover attendere le 24 ore come da regolamento sanitario.

**Finanziamento
del funerale
Convenzionati con
Santander Consumer Bank**



Dal 1950 con esperienza e professionalità

- Trasporti nazionali ed internazionali
- Disbrigo pratiche e documenti
- Tumulazioni - Inumazioni
- Esumazioni - Estumulazioni
- Cremazioni

**OPERIAMO
IN TUTTI
I COMUNI**

Convenzionata A.N.P.P.E.

- Servizi funebri completi
- Servizi funebri con cavalli
- Manifesti
- Fiori
- Ricordini

SPERIAMO CHE AL NOSTRO FIANCO CI SIA SEMPRE QUALCUNO CHE CI AMI

Una vita fatta di “attese” a volte piacevoli a volte no

► Donato Liotto

Vi è mai capitato di starvene o in piedi o seduti in una sala d'attesa? Certo, ci sono varie “attese”, c'è chi attende dal barbiere o parrucchiere, chi al ristorante, chi in un ufficio postale, chi, ancora, in uno studio medico e così via. Insomma, a tutti succede di attendere il proprio turno. Nello specifico, prendiamo ad esempio coloro che attendono per entrare da uno specialista per una visita medica. In questi casi le persone sono di qualsiasi età, giovani e soprattutto anziani che hanno provveduto per tempo a prenotare la visita, ma non conta, in alcuni casi, in determinati contesti conta a chi arriva primo. Tant'è che tutti si presentano alla stessa ora. Pertanto, già di buon mattino li vediamo davanti allo studio del dottore in attesa che apra: songhe e cinque a matina! Già, perché queste persone, pure se hanno prenotato la visita specialistica alle 10,00 sono previdenti, hanno arrivati prima, poi lascia stare che attendono altre tre ore che arrivi lo specialista. Loro, bellille, bellille, si siedono e, li vedi, pare hanno vinto alla lotteria, so “soddisfatte e contenti!” Mò però, uno si chiede e, a giusta ragione, ma tre ore di attesa e come passano il tempo? Bene, entriamo con loro e scopriamolo; la sala è piena di persone, e ci mettiamo in un angolo, posti a sedere manco l'ombra e ascoltiamo. “Signò, ma vuie che nummere tenite?” chiede una signora al suo vicino di sedia. “Io tengo il numero due”. Mentre lo dice la vediamo ipersoddisfatta, e siamo certi che starà pensando “Tiè, a schiattà trase primme e te!”. L'altra risponde con un ghigno: “Azzò, tenite o nummere due, si ma io tengo o nummere uno!”. E pure questa starà ora pensando “Vafammocche so primme e te, che soddisfazione!”. Poi vediamo uno che sembra spaesato, non sa manco dove si trova e chiede informazioni: “Scusate, ma per la visita devo



UNA SALA D'ATTESA

dare la ricetta alla signora di là, oppure la tengo in mano e attendo il mio turno?”. Bene, in questi casi ci sta sempre “l'esperto della sala d'attesa, il decano” diciamo, vale a dire “l'informatore goblab generik” (usiamo una terminologia scientifica per indicarlo) queste persone sanno tutto di tutti e difatti, non attendeva altro che “entrare in scena” ed ecco che dispensa informazioni a go go. “Ma voi, scusate, se dovete fare la visita avete consegnato la ricetta di là, e subito dopo poi dovete venire di qua, e poi, dovete attendere che viene il miereco (dottore) si ma primme avita prenotà. Vuie avite prenotato?”. Cala il silenzio in sala, tutti ad attendere la faticosa risposta che non arriva. A sto punto “il decano” prende il toro per le corna, e aggiunge: “Faciteme verè a ricetta che mò veche io”. Scroscianti applausi a scena aperta (non è proprio così, ma ci piace pensarlo). Insomma, come avete potuto notare, in queste “lunghe attese” si iniziano “a conoscere e a interagire” tra di loro persone di ogni tipo, persone che mai fino a quel momento si erano

viste e, che senza alcun indugio, in queste “sale di attesa” condividono tutto, pensieri, ansie, preoccupazioni e, pure e fatte llore.. se contene pile pile. Già, perché c'è pure quello che ama raccontare le sue “disavventure mediche”, tirando all'occorrenza fuori dal suo sacchetto di plastica tutti i suoi esami, con “fierezza” li mostra e ne parla col vicino di sedia, dispensa utili consigli, che ad ascoltarlo si resta “ammaliati” e quasi quasi pensi “uaneme, ma chiste sape cchiù isse che o dottore che mi deve visitare”. Sì, cari amici, è proprio così, succede di

imbattersi in persone che da anni praticano purtroppo vari studi medici a causa delle loro patologie e la loro esperienza diventa utilissima. Loro amano dispensare consigli, e se vogliamo tendono soprattutto a calmarli gli animi di coloro che per la prima volta si vedono costretti in questo tipo di “attesa”. In questi “contesti” soprattutto, si parla di qualsiasi cosa, dei figli che hanno dato loro soddisfazione, che stanno lontano per lavoro o altri motivi, e che non vedono da tempo, dei figli che, stanno qui, in questa sala d'attesa e, che sono vicini ai loro genitori e, li assistono amorevolmente. Storie, tante storie di vita che si intersecano, si fondono tra di loro e tu osservi e pensi. “Sì, questa è vita, vita vera”. Storie di persone che ti colpiscono al cuore e che ti ricordano che lo scorrere degli anni presto o tardi ci condurrà pure a noi “in attesa” ci auguriamo ovvio che le attese che ci toccheranno siano più piacevoli e, soprattutto, che per ogni nostra “attesa” bella o brutta che sia al nostro fianco ci sia sempre qualcuno che ci ami!



 novablind

**con voi
da intere
generazioni.**



Metallica, "Kill 'Em All"

Quando i Metallica pubblicarono «Kill 'Em All» nel 1983 il mondo della musica cambiò per sempre. Questo album, con la sua furia e la sua energia grezza, gettò le basi per il genere thrash metal, influenzando innumerevoli band e stabilendo i Metallica come una forza inarrestabile nella scena heavy metal. «Kill 'Em All» combina velocità, aggressività e tecnicità in un modo che il mondo non aveva mai visto prima. Brani come «Hit the Lights», «The Four Horsemen», e «Seek & Destroy» sono diventati immediatamente classici, grazie alla loro potenza e ai riff taglienti di James Hetfield e Kirk Hammett. Ma nonostante il lavoro di chitarra incredibile e la batteria martellante di Lars Ulrich, è stato il basso di Cliff Burton a portare un'ulteriore profondità e complessità al suono della band. Ed è proprio al bassista Cliff Burton, che amiamo alla follia, che vogliamo dedicare qualche riga. Si unì ai Metallica nel 1982, e il suo impatto fu immediato e profondo. Con il suo stile unico e la sua abilità tecnica,



Burton non era solo un bassista; era un visionario musicale che portò nuovi livelli di creatività nella band. La sua influenza è chiaramente udibile in tracce come «(Anesthesia) - Pulling Teeth» - che dovete assolutamente ascoltare cari lettori - un assolo di basso che ha sfidato le convenzioni e ha mostrato le sue capacità straordinarie. Burton non era solo un musicista eccezionale, ma

anche una presenza carismatica che ha cementato la coesione del gruppo. Il 27 settembre 1986 però, durante il tour promozionale per il loro terzo album, «Master of Puppets» i Metallica subirono una perdita devastante. Il loro tour bus ebbe un incidente in Svezia, e Cliff Burton perse la vita a soli 24 anni. La sua morte fu un colpo tremendo non solo per i Metallica, ma per l'intera comunità musicale. Tornando all'album, la copertina di «Kill 'Em All» è diventata una delle immagini più iconiche del thrash metal. Raffigurando una mano insanguinata che stringe un martello, l'immagine è un chiaro richiamo alla brutalità e alla forza del genere. Passando ai brani, Hit the Lights, il brano di apertura, è un'esplosione di energia pura, con riff veloci e una batteria martellante, The Four Horsemen, scritto in parte da Dave Mustaine, Motorbreath, Jump in the Fire, con un riff accattivante e un ritmo sostenuto, Pulling Teeth con l'assolo di basso distorto e innovativo di Burton è uno dei momenti salienti dell'album.

52

IL "FERMI" E LA BANCONOTA "ETICA"

Annno scolastico di grandi soddisfazioni per la classe 3Cp del liceo Scientifico "Fermi" di Aversa, sede di Parete, che ha partecipato al concorso indetto per le scuole dalla Banca d'Italia, "Inventa una banconota", progettando la grafica di una banconota sul tema "Misurare la realtà", superando la fase interregionale e posizionandosi tra i primi tre istituti su 208 bozzetti provenienti dal comparto Puglia, Campania e Basilicata. Nei giorni scorsi, presso la sede di Napoli della Banca d'Italia, si è tenuta la premiazione delle scuole selezionate per questa undicesima edizione, che



IL PREMIO RICEVUTO DALLA 3CP DI PARETE

hanno ricevuto un premio di 2mila euro da investire per il supporto e lo sviluppo delle attività didattiche da parte della

dottorssa Daniela Palumbo, in qualità di direttrice della filiale partenopea.

Si tratta di un premio importante perché porta avanti il concetto di educazione finanziaria attraverso il quale gli studenti di tutta Italia possono confrontarsi ed arricchire le proprie conoscenze, confrontandosi e sfidandosi nella progettazione di una banconota "etica" che, oltre a rappresentare un valore monetario, rappresenta un potente veicolo di trasmissione di messaggi.

Il successo degli studenti della 3Cp è il risultato della sinergia promossa dalla dirigente scolastica professoressa Adriana Mincione in collaborazione con il professore Michele Autiero che ha coordinato il progetto.

Livia Fattore

NIENTE PIU' FILE
CON IL NUOVO SISTEMA
TECNILAB
PER L'AUTOMAZIONE
DEI FARMACI



**REPARTO INFANZIA
CON PERSONALE SPECIALIZZATO
REPARTO DERMOCOSMETICO**

CON PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO

Reparto celiachia con più prodotti e aziende

FARMACIA DEI SERVIZI

CONSEGNA A DOMICILIO
PHT
CAMPAGNE DI PREVENZIONE DELLE PRINCIPALI PATOLOGIE
CORRETTO USO DEI FARMACI PRESCRITTI
COLLEGAMENTO CON PERSONALE INFERMIERISTICO
AUTOANALISI
PRENOTAZIONI CUP
PREPARAZIONI GALENICHE ED OMEOPATICHE
MISURAZIONE PRESSORIA
SATURAZIONE PERCENTUALE DELL'OSSIGENO

PULSOSSIMETRO DA DITO

PARCHEGGIO RISERVATO

**APERTA
24 ORE SU 24
365 GIORNI
ALL'ANNO**



**FARMACIA
INTERNAZIONALE
DIANA IRIS**

81031 AVERSA (CE)
Viale della Libertà, 242
Telefono/Fax 081 8111680
Internet: www.farmacidianairis.it
E-mail: farmacidianairis@libero.it

ALL'IMMACOLATA L'OMAGGIO A NAPOLI NELLA SUA CLASSICITA'

Genny Basso ad Aversa con "Neapology"

► Raffaele De Chiara

Mercoledì 26 giugno ore 19,30, evento straordinario presso la chiesa della SS. Immacolata. Dopo la presentazione presso la Sala Filangieri dell'Archivio di Stato a Napoli, anche ad Aversa verrà presentato il nuovo lavoro discografico "Neapology" del pianista Genny Basso. Il cd uscito il 17 maggio ha già avuto recensioni positive dalle maggiori testate giornalistiche italiane. Genny Basso, allievo ed ultimo assistente del grandissimo Aldo Ciccolini, dialogherà con il giornalista ed esperto Giuseppe Lettieri, su questa sua ultima produzione, che è un omaggio a Napoli nella sua classicità. Un disco che porta dentro tutto il "cuore musicale" di Napoli, dove gli arrangiamenti del maestro partenopeo sublimano ancor di più la melodia immortale del bel canto napoletano. Ovviamente il tutto avverrà accanto ad un bel pianoforte a coda, per un assaggio di quelle fantastiche armonie presenti nel disco. Da Scalinatella a Torna a Surriento, da Chiove a



GENNY BASSO

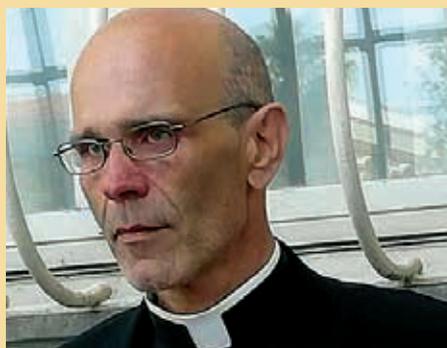
Core 'ngrato, da Piscatore 'e Pusilleco a Te voglio Bene assaje, da Funiculi Funiculà a O Sole mio, senza dimenticare alcune tarantelle di Rossini, e altri immortali autori che hanno fatto grande il pianoforte e la musica napoletana. La scelta di Genny Basso, che alcuni anni

fa inaugurerò con un memorabile concerto Casa Cimarosa, di presentare ad Aversa questa sua perla artistica è un atto d'amore alla città, che con la vera Musica ha sempre avuto un grande legame. Un incontro tra parole e soprattutto musica da non perdere. Ingresso libero.

54

LA CONDANNA DEFINITIVA DI DON LIVIO

Don Livio Graziano (nella foto) condannato definitivamente ad otto anni per aver abusato di un ragazzino all'epoca, nel 2021, tredicenne. È arrivata la condanna definitiva della Cassazione che ha confermato la pena per un abuso, come ha riconosciuto il processo, che è avvenuto durante la permanenza estiva in una comunità terapeutica per minori in provincia di Avellino. dove il sacerdote aversano ricopriva la carica di direttore. La notizia è stata resa nota dall'associazione "Rete l'abuso", che sostiene le vittime di abusi sessuali da parte del clero. Le indagini presero spunto dalla denuncia presentata dal padre del ragazzino che decise di



rivolgersi all'autorità dopo aver notato un improvviso cambiamento nel figlio e dopo aver scoperto gli abusi leggendo i messaggi sul cellulare del figlio. Don Livio, su ordinanza del gip della Procura irpina, fu tratto in arresto il 26 ottobre

del 2021. Durante l'arresto, la polizia trovò nella stanza del prete ben 107mila euro. Inoltre, nonostante gli arresti domiciliari, Graziano ha continuato a molestare il ragazzo, sfruttando il fatto che non gli era stato vietato l'uso di Internet. La Corte di Cassazione ha ora rigettato per inammissibilità l'appello presentato dai difensori di don Livio, confermando così la condanna a otto anni di reclusione emessa in appello. La famiglia della giovane vittima, attraverso una nota di "Rete l'abuso", ha espresso soddisfazione per la sentenza, affermando che "è tanta la gioia per questa patita sentenza che gli ha reso quella giustizia che la Chiesa non ha reso".

better late than never

mdu.eu



break free from your English limits!



corsi pomeridiani di inglese

Lusciano - Via Martiri di Nassirya 15 - 081 1981 4605



Dotti gesuiti aversani del '600: Ottaviano Del Tufo

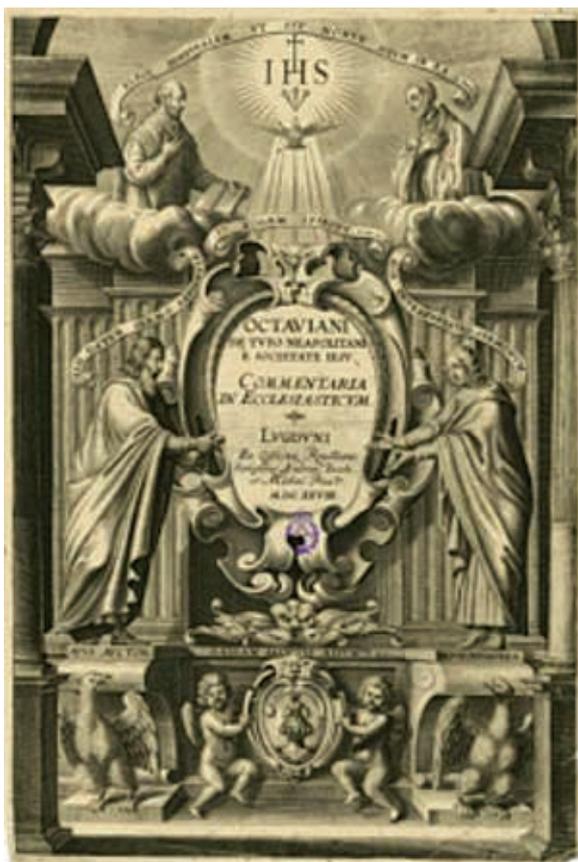
Nacque ad Aversa nel 1578 da un'antica stirpe di origine normanna e non già a Napoli. La sua fama è legata al "Commentaria in Ecclesiasticum"

► Franco Pezzella

La Compagnia di Gesù fu fondata nel 1534 a Montmartre da Ignazio di Loyola, all'epoca studente all'Università di Parigi ma già pienamente convertito e votato alla vita religiosa dopo una gioventù agiata dedicata ai banchetti, alla musica, alla poesia e alla letteratura. prima, e ad un'ambiziosa ma deludente carriera militare. dopo. Scopo della Compagnia era, nelle sue intenzioni e in quelle dei sei coraggiosi compagni di studi che lo affiancarono, dar vita ad un ordine religioso che "non si dedicasse, come gli altri alla preghiera e alla santificazione dei suoi componenti, ma, libero da ogni impaccio di regole claustrali, esercitasse praticamente il cristianesimo, servendo ai grandi scopi della Chiesa" (A. Desideri). Scopi individuati soprattutto nell'azione missionaria e nell'impegno didattico e culturale; e pienamente perseguiti, relativamente a quest'ultimo tratto, con la creazione di appositi collegi, fin da quando, il 27 settembre del 1540, papa Paolo III confermò l'istituendo ordine con una bolla.

L'elevato grado della preparazione culturale fornita dai collegi ai propri discenti grazie al reclutamento dei migliori insegnanti del tempo, alle fornitissime biblioteche e ai gabinetti scientifici, portò ben presto la Compagnia ad un ruolo predominante nel campo culturale con la discesa in campo dei numerosi studiosi di ogni disciplina provenienti dalle sue fila. Prova ne è che la Compagnia fu una delle congregazioni maggiormente chiamate in causa dalla Chiesa nell'attuazione della Controriforma cattolica nell'Europa del Cinque e Seicento e nel controllo di ogni libro venisse stampato.

Alla vivace produzione culturale gesuita seicentesca non mancò - come sareb-



L'OPERA DELL'AVERSANO OTTAVIANO DEL TUFO

be successo del resto nel secolo successivo con Nicolò Giamprimo attraverso un'azione all'un tempo missionaria e culturale (vedi il numero n. 9 di Nero su Bianco del 16/5/2021) - il contributo di altri due confratelli aversani, Ottaviano Del Tufo e Prospero Cappella.

Della vita di Ottaviano Del Tufo, nato ad Aversa nel 1578 da un'antica stirpe di origine normanna, e non già a Napoli come erroneamente indicato da Niccolò Toppi e Camillo Minieri Riccio sulla scorta di quanto riportato dallo storico gesuita belga Philippe Alegambe, Bibliotheca scriptorum Societatis Jesu (Anversa 1643), sappiamo solo che, folgorato da un'improvvisa vocazione a 16 anni, chiese di entrare nella Compagnia di Gesù, facendo professione di

fede dopo quattro anni.

Talentuosa figura di studioso, erudito ed oratore, fu insegnante di grammatica presso il Collegio dei Gesuiti di Napoli, e poi cappellano del marchese di Santa Croce Don Álvaro de Bazán y Benavides, ammiraglio della flotta spagnola, in conto del quale, come ricorda un documento, nel 1622, fece una generosa donazione alla Vergine di Loreto in memoria del padre di questi. Colpito dall'erisipela, un'acuta infezione batterica della pelle che in passato non lasciava scampo, morì a Genova, dove si era intanto trasferito, il 29 dicembre del 1629 all'età di cinquantuno anni. La sua fama è legata al "Commentaria in Ecclesiasticum" dove, con rigoroso acume, opera un'interpretazione critica dell'Ecclesiastico, un testo dell'Antico Testamento, altrimenti noto come "libro

del Siracide" ovvero "La Sapienza di Gesù figlio di Sira" dal nome dell'autore Yehoshua ben Sira (giustappunto traducibile in Giosuè figlio di Sira), che, composto da 51 capitoli con vari editti e massime di carattere sapienziale ed etiche, fu scritto fra il 200 e il 180 a. C. circa. Il Commentaria fu edito a Lione una prima volta, arricchito da una bella incisione di Jean Picquet, nel 1628 e poi in altre edizioni successive tra il 1629 e il 1669. Prima del Commentaria si ha notizia di un'altra unica produzione letteraria del Nostro: un epigramma in tre distici, posto in testa al Trattato del SS. Sacramento dell'altare, Napoli 1614, del confratello Lorenzo Maselli.

Prima parte - continua



Il nostro marchio è frutto di storie narrate, di sguardi innamorati, di sogni condivisi. Siamo nomi un tempo dimenticati, donne e uomini senza fissa dimora che hanno riconosciuto come casa lo spazio di dignità e passione che si nasconde tra le pieghe dell'impegno quotidiano e del lavoro. Le braccia tese per elemosinare pietà ora sanno apprezzare la delicatezza di un buon tessuto.

Gioia



vesti il bene

Abbigliamento uomo-donna

Accessori

Tuniche prima comunione

Bomboniere solidali

Oggettistica per cerimonie

COOPERATIVA SOCIALE "MEBIUS"

**AVERSA - vicolo Sant'Agostino, 4
(presso Caritas Diocesana)**

Tel. 081.504.59.23

www.gioiaconcept.it - gioiaclothes@gmail.com

GIOIA



Si estendeva da Casapuzzano a Ponte a Silice: Carlo d'Angiò la tolse ai Musca, ma Carlo II la restituirà ai legittimi proprietari dopo più di vent'anni

La storia mai scritta della Baronia Francisca

► Filomena Di Sarno

Con l'insediamento degli Angioini a Napoli, nel territorio aversano compare, tra le carte pervenute, la Baronia Francisca. Si tratta di una vasta area di territorio che parte grosso modo da Caivano e giunge nelle prossimità del lago di Patria, lasciandosi come confine verso il territorio capuano l'allora fiume Clanio. Carlo I d'Angiò, con sentenza emanata nell'aprile del 1269, toglie la detta Baronia feudale dalle mani della famiglia che da circa due secoli l'ha avuta in dominio: i Musca. Non si conosce il vero motivo che spinge il re a tale decisione. Ricordiamoci che è il momento della confisca dei beni dei traditori e noi sappiamo che ad Aversa, al momento della lotta dinastica tra svevi e angioini, sono stati parecchi i sostenitori della casa sveva. Tuttavia i Musca non hanno mostrato apertamente le loro simpatie, almeno così sembra. Abbiamo lasciato un Musca, Rainaldo III di Avella, al servizio di Federico II nel 1237. Ora si ritrova un altro Rainaldo IV di Avella al servizio di Carlo I d'Angiò, ma spogliato della sua Baronia nel territorio aversano. Nonostante Rainaldo si muova immediatamente l'anno seguente facendo appello contro tale sentenza, la Baronia, nel corso degli anni seguenti, passa da un feudatario all'altro. I villaggi che fanno capo alla Baronia Francisca sono Casapuzzano, Bugnano, Casolla Sant'Adiutore, terre ad Aprano e a Ponte a Silice. Questi villaggi ricoprono una parte della Baronia, esattamente quella smembrata dal corpo intero. Dall'arrivo dei primi Normanni da noi ritroviamo i Musca occupare quel territorio che coincide con parte della Baronia Francisca.

A Rainaldo III succede Riccardo a capo della Baronia Musca ad Aversa. Di lui si hanno tracce nel nostro territorio fino



IL CASTELLO DI CASAPUZZANO

Riguardo la denominazione sono state fatte diverse ipotesi. La parola "Francisca" sembra rivendicare l'appartenenza dei proprietari ai normanni, perché i primi normanni giungono da noi francesizzati

al 1281, mentre Rainaldo IV segue le vicende della corte regia. Costui nel 1272 viene decorato del cingolo militare di cavaliere da Carlo, nel momento in cui il re nomina cavalieri due dei suoi figli, tra cui il futuro Carlo II. Rainaldo segue per molti anni le sorti del futuro re, anche la prigionia. Difatti è tra i baroni che, insieme al principe Carlo, viene fatto prigioniero il 5 giugno del 1284 dagli Aragonesi di Sicilia nella battaglia del golfo di Napoli. Viene

liberato poco dopo insieme ad altri baroni e segue le vicende per la liberazione di Carlo che avverrà solo alla fine del 1288. Conclusi i fatti legati alla guerra del Vespro e divenuto re Carlo II, l'attenzione di Rainaldo è di nuovo rivolta alla Baronia Francisca.

Il 4 settembre del 1293, dopo circa vent'anni di attesa, gli viene finalmente restituita perché, secondo l'opinione del nuovo sovrano, si vuole rendere piena giustizia ai fedeli del re. Ecco dunque riprendere il discorso presentato la volta scorsa sull'importanza di Aversa

per i discendenti normanni, i discendenti di quei primi antenati normanni giunti da noi. Il discendente Rainaldo IV non rivendica la parte della sua Baronia ad Aversa per puro spirito di dominio. In nome del diritto di appartenenza ad Aversa, Rainaldo di stirpe normanna, non rinuncia ad Aversa, perché è la sua "casa". Riguardo alla denominazione della Baronia "Francisca" sono state fatte diverse ipotesi. Prima degli Angioini non compare tra le carte, almeno per il momento, la denominazione di tale Baronia. Da parte di chi ha prestato l'attenzione del momento, la parola "Francisca" sembra voler rivendicare l'appartenenza della stirpe normanna. Si tratta di quei normanni che giungono da noi ormai francesizzati da circa un secolo, avendo occupato l'attuale Normandia in Francia. Eppure gli Angioini sono francesi essi stessi. Mancano ancora molti elementi per chiarire questo particolare aspetto sicuramente legato alla famiglia Musca, nel particolare, e alla stirpe normanna, nel generale.



YOU CALL

internet e voce



SOLO PER **AVERSA**

OFFERTA **SPECIALE**

FIBRA

27,90 EURO

RISPARMI FINO A

369 EURO

PER LE UTENZE NON SERVITE IN **FIBRA** È ATTIVABILE
IL SERVIZIO **ADSL** A SOLI **19,90** EURO

VISITA IL SITO
aversa.youcall.it

CHIAMA ORA
È **GRATIS!**

800 035 404

Durante la processione del Corpus Domini del 1904 sudati e stanchi entrarono in una chiesa, si spogliarono degli abiti sacri e se ne tornarono a casa

Quando il Vescovo sospese “a divinis” i canonici

► Enzo Della Volpe

Nel 1897 Francesco Vento (1849 – 1910) sostituirà Carlo Caputo alla guida dell'episcopato aversano. A 17 anni Francesco Vento già indossa l'abito clericale, insegnerà Lettere e Teologia nel Seminario di Napoli. Ritenuto un oratore suadente, doti di cui pure in Vaticano ne erano a conoscenza e che inducono Leone XIII a nominarlo Vescovo di Aversa, convinto che, con la sua vigoria apostolica, avrebbe fatto bene alla Diocesi normanna, compito non certo facile: si richiedevano parecchio lavoro e buone capacità.

Sarà mons. Vento, il 15 settembre 1901, a incoronare per la seconda volta l'Icona della Vergine di Casaluce. Sempre in occasione dei festeggiamenti della Madonna, tre giorni prima, il 12 settembre 1901, durante una corsa di cavalli, svoltasi in piazza Vittorio Emanuele, con i fantini, lanciati in velocità, uno dei cavalli travolge un ragazzo, un tredicenne, Pasquale Andreozzi, ferendolo a morte; il fantino, Domenico Finaldi, riporta gravissime ferite alle gambe e alle braccia; come pure una donna e un altro ragazzo, rimasero anch'essi feriti. Ma torniamo a mons. Vento. “Di Lui - scrive don Roberto Vitale, in *Quasi un secolo di storia Aversana* - non mancarono lotte, incomprensioni e



LA PAGELLINA PER LA MORTE DI VENTO

dissapori, che ne fiaccarono l'animo troppo sensibile”. Quali sono le lotti e le incomprensioni che mons. Vento dovette affrontare sulla cattedra episcopale aversana, Vitale non ne parla, ma qualcosa abbiamo trovato, un articolo pubblicato dal Corriere della Sera del 6 giugno 1904, dal titolo *Canonici intolleranti del caldo sospesi a divinis dal Vescovo*. Riportiamo integralmente

il testo dell'articolo: “Napoli, sabato 4 giugno 1904. Durante la processione del Corpus Domini (giovedì 2 giugno), i canonici della cattedrale di Aversa, sudati e stanchi per il caldo e il cammino nelle vie interminabili e piene di sole, pensarono di abbandonare la processione ed entrati nella prima chiesa innanzi a cui passavano, si spogliarono dei sacri paludamenti (anche attraverso gli abiti i canonici sono testimoni dei valori evangelici, indossano la mozzetta e la beretta), recandosi poi a casa. Il Vescovo, monsignor Vento, che seguiva la processione, per tale mancanza li sospese a divinis (sanzione prevista dal diritto canonico)”. Il Capitolo dei Canonici - secondo il codice di diritto canonico - è il collegio dei sacerdoti al quale spetta assolvere alle funzioni liturgiche più solenni nella cattedrale. Un tempo i canonici della Diocesi di Aversa erano visti dagli aversani con sospetto, da far dire loro che, alla vigilia della processione di S. Paolo, 24 gennaio, che questi pregassero affinché all'indomani piovesse, per evitare così di partecipare all'estenuante marcia. Ma bisogna anche dire che, allora, i percorsi delle processioni erano ben più lunghi rispetto a quelli odierni, oltretutto, i canonici non erano certo dei giovincelli e, sicuramente, non erano privi di acciacchi dovuti all'età avanzata.

60



Lo spazio dei
LETTORI

AUGURI



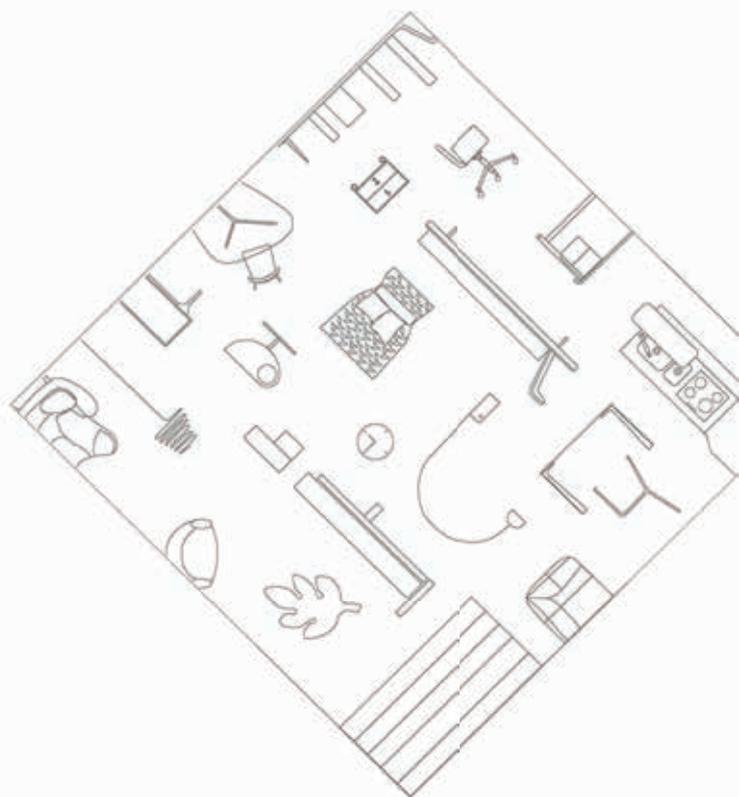
Il 26 maggio ha ricevuto il sacramento della prima comunione Davide Espósito Abategiovanni. Auguri dal papà Pasquale, dalla mamma Maria, dai nonni Peppino Ferrara e Giovanna, dalla nonna Ernesta, gli zii e i cugini.

18 ANNI!



Auguri per i suoi primi 18 anni, festeggiati il 13 giugno, alla bellissima Daria Marino, dalla mamma Barbara, dal papà Francesco, dal fratello Davide, dalla sorella Giada, dai nonni maestro Lello Greco e Titta e dal nonno Tonino.

vincenzo
m
CANTONE



crea, tocca, vivi la tua casa



CREA la Tua cucina in base alle Tue esigenze. Un Architetto progetterà con Te, in modo sartoriale, le diverse soluzioni possibili.

TOCCA con mano e scegli materiali, colori, arredi ed accessori nel nostro MOODLAB (primo Laboratorio dei Materiali in Campania) in una infinita raccolta di possibili abbinamenti.

VIVI LA TUA CASA con il nostro sistema di Realtà Virtuale, che ti consentirà di vivere il sogno prima che diventi realtà.

SCAVOLINI

www.cantonemobili.it

via Acerbo, 157 - Lusciano (CE) - 081/814.13.11
viale della Libertà, 76 - Lusciano (CE) - 081/814.43.14



IL 21 GIUGNO FESTA EUROPEA DELLA MUSICA ALLA TRINITA'

Pianoforte all'...Opera alla SS. Immacolata

► Raffaele De Chiara

Continua il "Pianofestival Spring" nella chiesa della SS. Immacolata ad Aversa, messa a disposizione dall'omonima Arciconfraternita retta dal priore Guglielmo Moschetti. Per la prima volta in città, un lungo festival con pianisti di fama, provenienti anche da oltre oceano, dedicato allo strumento principale della musica: il pianoforte.

Da un'idea del nostro direttore Giuseppe Lettieri, in collaborazione con il Maestro Antonino Cascio e con l'associazione Jervolino e l'Orchestra da Camera di Caserta, fino al 30 giugno, un intenso programma sulla letteratura pianistica che, dopo i primi appuntamenti, ha dimostrato anche di essere molto apprezzata dal numeroso pubblico accorso. "Sinceramente - dichiara Giuseppe Lettieri, nelle vesti di promoter - non mi aspettavo tanto successo. Ad ogni concerto la sala registra il pienone, e ci sono molte persone che non trovando posto a sedere restano ad ascoltare l'intero concerto in rigoroso silenzio ed in piedi. Adirittura nel concerto con il pianista Alessandro Marano abbiamo iniziato dopo le 21,30 per rispettare la processione del Corpus Domini e la chiesa era pienissima. Gli appuntamenti continuano, a cominciare da stasera, quando si esibirà alle ore 20,00, sempre ad ingresso libero, il duo pianistico Alessandro Licchetta e Andrea Sequestro, che proporranno il piano all'Opera. Quindi il pubblico ascolterà, tra l'altro, sinfonie e brani del repertorio operistico, da Verdi a Rossini, interpretati a quattro mani su un magnifico piano a coda. Poi, il 23 giugno ci sarà il pianista Gianluca Fa-

ragli con un repertorio da Beethoven a Liszt. Ma voglio anche ricordare l'appuntamento importante del 21 giugno, quando, sempre con inizio alle ore

disce gli atti di battesimo di Jommelli e Cimarosa, celebreremo la Festa Europea della Musica, con un ensemble dell'Orchestra da Camera di Caserta, per una vera e propria festa di note musicali. Ed, inoltre, il 28 giugno ci sarà il concerto Napoli al tempo di Mozart, dove non mancherà una perla dedicata al nostro Domenico Cimarosa. Avevo promesso tanta Musica



IL DUO LICCHETTA SEQUESTRO

GRANDE MUSICA

Continua il "Pianofestival Spring" nella chiesa della SS. Immacolata. Si ricomincia con l'appuntamento di questa sera, 16 giugno 2024, con il duo pianistico Licchetta-Sequestro, sempre ad ingresso gratuito. Lungo festival con pianisti di fama

20,00 presso la chiesa normanna della SS. Trinità, considerata da noi aversani la chiesa della Musica, poiché custo-



IL CONCERTO DI ALESSANDRO MARANO

in questi mesi per Aversa e la promessa è stata mantenuta". Dunque, si ricomincia con l'appuntamento di questa sera, 16 giugno 2024, presso la chiesa della SS. Immacolata con il duo pianistico Licchetta-Sequestro, sempre ad ingresso gratuito.



CENTRO DI RIABILITAZIONE «CINZIA SANTULLI»

Mal di schiena?
problemi articolari?
dolori muscolari?

**Rivolgiti agli
specialisti.**

**VISITA MEDICA
GRATUITA***

* PER CHI ACQUISTA I NOSTRI PACCHETTI



**TECAR-TERAPIA O
PRESSO-TERAPIA**
ANCHE ESTETICA

PACCHETTO 10 SEDUTE

30€* CAD.

*SOLO SE SI ACQUISTA IL
PACCHETTO COMPLETO



Siamo specializzati in:

Rieducazione motoria, Neurologica o post-traumatica, anche sportiva, Isocinetica, Fisiokinesi-terapia a secco, Idrokinesi-terapia, Trattamenti a carattere circolatorio come massaggio e drenaggio linfatico, Ginnastica respiratoria e Riabilitazione cardiologica, Trattamenti logopedici per il recupero del linguaggio, Terapia psicomotoria e psicoterapica oltreché trattamenti di terapia occupazionale.

Trattamenti di tipo strumentale:

Tecar-terapia, Presso-terapia, Ultrasuoni, Laser-terapia, Tens, Crio-terapia, Radar-terapia, Magneto-terapia, Ipertermia, Ionoforesi e Onde d'urto.

Telefono:
0815045175

Fax:
0815046995

Email:
info@centrosantulli.it

Via Raffaello 90 - 81031 Aversa CE

N. 1 in Italia *Grazie a voi*



esagono

esagonoceramiche.com



**AVERSA
CONCEPT STORE**
via della Libertà, 19

**AVERSA
SHOW ROOM & CONTRACT**
via delle Industrie

**CASERTA
CONCEPT STORE**
piazza Sant'Anna, 16A

antoniolupi

GESI

MUTINA

COTTODESTE

CÆSAR
LA CULTURA DELLA MATERIA

RAGNO

BAUWERK

DURAVIT